

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CARLO D'ARCO – ISABELLA D'ESTE"  
MANTOVA**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2025-2026**

**DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

**5<sup>a</sup> CE**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>1. PROFILO DELL'INDIRIZZO</b>	<b>3</b>
<b>2. PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE</b>	<b>4</b>
<b>3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>4</b>
<b>4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>5</b>
<b>5. OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>7</b>
<b>6. CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE</b>	<b>8</b>
<b>7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI</b>	<b>11</b>
<b>8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex PCTO) E DI FORMAZIONE SCUOLA – LAVORO (FSL)</b>	<b>12</b>
<b>9. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO</b>	<b>14</b>
<b>10. PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>17</b>
<b>11. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO</b>	<b>19</b>
<b>12.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO</b> <b>12.2. ATTIVITÀ DNL IN MODALITÀ CLIL</b>	<b>22</b>
<b>13. SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME</b>	<b>22</b>
<b>14. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME</b>	<b>30</b>
<b>15. SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME</b>	<b>33</b>
<b>16. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME</b>	<b>39</b>
<b>17. GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALI PER L'ORALE</b>	<b>40</b>
<b>18. ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE</b>	<b>41</b>
<b>19. IL CONSIGLIO DI CLASSE: COMPONENTI E FIRME</b>	<b>91</b>

## 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO:

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ◆ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- ◆ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- ◆ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- ◆ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ◆ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

### **Opzione economico-sociale**

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## 2. PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

<b>Liceo delle Scienze Umane – opzione ECONOMICO SOCIALE</b>					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1*	2*	3*	4*	5*
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica con Informatica al biennio	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## 3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Continuità triennio
Andreozzi Pasquale	Diritto ed economia politica	No
Boni Samuela	IRC	No
Chilesi Sofia	Inglese – Lingua e cultura straniera	No
Cristina Matteo	Scienze motorie e sportive	No
Dall'Acqua Lorna	Scienze umane	Sì
Eleonori Fabrizio	Filosofia	No
Martino Donatella	Matematica	Sì
Martino Donatella	Fisica	No
Paoli Anna	Lingua e letteratura italiana	Sì
Paoli Anna	Storia	No
Rovesti Giorgia	Tedesco - Lingua e cultura straniera	No
Vitelli Daniele	Storia dell'arte	Si

Modifiche dalla 3<sup>a</sup> alla 4<sup>a</sup> - Discipline: TUTTE LE DISCIPLINE tranne Scienze umane, Lingua e letteratura italiana e matematica

Modifiche dalla 4<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup>- Discipline: IRC , Filosofia, Tedesco

#### 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, durante il triennio, ha subito le seguenti modifiche:

Classe 3 <sup>a</sup> CE	Alunni iscritti	21
	Ammessi alla classe 4 <sup>a</sup>	21
Classe 4 <sup>a</sup> CE	Alunni iscritti	21
	Ammessi alla classe 4 <sup>a</sup>	21
	(due alunne hanno frequentato il secondo quadrimestre all'estero nell'ambito del progetto della mobilità studentesca)	
Classe 5 <sup>a</sup> CE	Alunni iscritti	21

Nel complesso il giudizio sulla classe è sempre stato positivo, vista la capacità di collaborare con i docenti e il comportamento tendenzialmente corretto ed educato. La classe si presenta come un gruppo sostanzialmente compatto e ben integrato. Nonostante la naturale presenza di piccoli sottogruppi di amicizia, prevale un clima di coesione generale che facilita il lavoro didattico.

Gli alunni sono vivaci, collaborativi e mostrano una buona disponibilità a lavorare insieme. La classe è abbastanza partecipe al dialogo educativo, contribuendo attivamente alla discussione e dimostrando interesse per le proposte didattiche.

L'aspetto di maggiore eterogeneità all'interno del gruppo classe emerge nell'approccio allo studio, nelle capacità organizzative e nel conseguente rendimento scolastico. È presente un gruppo di studenti che segue le attività con interesse e applicazione adeguata, dimostrando di aver raggiunto i ritmi di studio e le capacità organizzative richieste da una classe quinta e ottenendo così risultati accettabili e coerenti con la propria preparazione. Il resto della classe in conseguenza di un'applicazione discontinua, presenta una preparazione complessivamente sufficiente e un rendimento diversificato per aree o discipline condizionato dall'interesse personale.

Gli Obiettivi generali stabiliti dal Consiglio di classe all'inizio dell'a.s. e gli Obiettivi specifici di apprendimento per i licei delle Scienze Umane opzione Economico-sociale

(previsti dalle Indicazioni ministeriali) sono stati raggiunti dagli alunni in modo complessivamente discreto, con modalità e tempi diversi in relazione alla preparazione di base, alle attitudini individuali, all'interesse, all'efficacia del metodo di lavoro ed alla motivazione allo studio.

## PROFILO DIDATTICO SINTETICO DELLA CLASSE

ALLA FINE DEL PRIMO QUADRIMESTRE

DISCIPLINA	VALUTAZIONE SCRUTINIO PRIMO QUADRIMESTRE							
	S.E.G.	1 – 4	5	6	7	8	9	10
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			1	3	13	2	2	
STORIA				1	3	5	12	
INGLESE			2	10	5	2	2	
TEDESCO			2	6	10	3		
DIRITTO ED ECONOMIA			1	15	4	1		
FILOSOFIA					12	9		
SCIENZE UMANE			2	7	8	4		
MATEMATICA		2	5	7	4	2	1	
FISICA			1	4	10	5	1	
STORIA DELL'ARTE				2	8	9	2	
SCIENZE MOTORIE					5	11	5	
EDUCAZIONE CIVICA				1	6	2	9	3

## 5. OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Si richiamano le *Competenze di base* e le *Competenze chiave di cittadinanza* da acquisire nell'assolvimento dell'obbligo scolastico (ai sensi del Regolamento emanato dal MIUR con decreto del 22 agosto 2007, n. 139) e la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 che si assumono come parte integrante del presente verbale. Il C.d.C. ha, inoltre, individuato ed approvato i seguenti obiettivi trasversali ai diversi ambiti disciplinari:

### a) OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

L'alunno:

1. rispetta il Patto formativo e il Regolamento di Istituto e mantiene comportamenti ispirati al senso di responsabilità verso di sé e verso gli altri;
2. comprende l'importanza del rispetto dei valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza ed è disponibile al dialogo e al confronto con gli altri;
3. partecipa attivamente alle attività didattiche, portando il proprio personale contributo alla discussione, e si mostra disponibile alla collaborazione con i compagni e con i docenti;
4. è consapevole delle proprie capacità, delle proprie attitudini e dei propri punti di debolezza, anche ai fini dell'autovalutazione;
5. rispetta le consegne ed è puntuale nell'assolvere gli impegni assunti;
6. mostra curiosità e interesse nei confronti delle attività culturali, anche extracurricolari, che l'Istituto propone;
7. si impegna a praticare la raccolta differenziata, rispettando il regolamento relativo, e a limitare gli sprechi di risorse energetiche.

### b) OBIETTIVI COGNITIVI E OPERATIVI

L'alunno:

1. utilizza diverse fonti di informazioni (libri di testo, strumenti multimediali, internet, ecc.);
2. seleziona le informazioni pertinenti, le organizza e le rielabora in modo autonomo;
3. consolida le proprie capacità di comprensione e di produzione di testi verbali e non verbali, anche argomentativi;
4. si esprime in modo corretto sul piano ortografico, sintattico e morfologico;
5. consolida la propria padronanza del lessico specifico di ciascuna disciplina e amplia ulteriormente il proprio bagaglio lessicale e linguistico;
6. sa esprimersi in modo progressivamente più complesso in lingua straniera (inglese e tedesco), usando correttamente strutture e modalità espressive;
7. applica correttamente le procedure e le tecniche apprese in contesti noti e in contesti nuovi;
8. affina le proprie capacità di analisi, di sintesi e di risoluzione dei problemi;

9. è in grado di istituire delle relazioni tra fatti e fenomeni, relativi ad ambiti diversi della vita dell'uomo (economia, società, politica, cultura, religione, ecc.), anche in una prospettiva pluridisciplinare;
10. amplia e consolida la propria conoscenza dei concetti e delle procedure interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
11. comprende lo statuto dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole che disciplinano la convivenza sociale.

## **6. CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

Le prove di verifica effettuate durante l'anno scolastico hanno avuto come obiettivo l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi definiti nella programmazione del C.d.C. e nei singoli Piani di lavoro disciplinari, declinati sempre in termini di conoscenze acquisite e competenze critiche e trasversali sviluppate.

Le tipologie adottate sono state le seguenti:

- analisi del testo
- saggi brevi
- questionari
- prove strutturate e semi – strutturate
- esercizi e risoluzioni di problemi
- prove orali
- prove pratiche
- lavori di gruppo con esposizioni

Come elementi che concorrono alla valutazione sono stati considerati:

- Livello di profitto raggiunto, derivante da prove di accertamento coerenti con una struttura modulare di insegnamento, aperta a molteplici forme di apprendimento: conoscenze, competenze, padronanza, abilità;
- Partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo;
- Impegno rispetto alle scadenze assegnate dai docenti per le attività didattiche;
- progresso rispetto ai livelli iniziali;
- evoluzione personale e culturale nell'arco del quinquennio;
- Comportamento durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (art.2 L. n.169/2008 e D.M. n. 5 del 16/01/2009), come da griglia qui di seguito presentata e deliberata dal Collegio dei Docenti.

**INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE  
(GRIGLIA DI CORRISPONDENZA)**

Voto/10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente insufficienti. Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3		Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Compie analisi lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6		Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	
7	Complete, se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici.	
8	Complete, con qualche approfondimento o autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento o autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMPORTAMENTO

**Voto di comportamento** = ottenuto dalla media dei punteggi di:

1. Frequenza scolastica
2. Osservanza del regolamento scolastico
3. Interesse ed impegno

### NOTE PER L'APPLICAZIONE

La **frequenza scolastica** viene valutata in base alla percentuale di assenze su base annua e/o alle numerose entrate e uscite fuori orario. Sono fatti salvi i casi, documentati, per cui è prevista la deroga: malattia, motivi familiari, trasferimento della famiglia o impegni sportivi per gli studenti atleti per cui è stato redatto il PFP

1Q	2Q	VALUTAZIONE
< 5%	< 10%	10
5% - 7%	10% - 12%	9
8% - 10%	13% - 15%	8
11% - 13%	16% - 18%	7
> 13%	> 18%	6

### L'osservanza del Regolamento scolastico viene così valutata

L'alunno rispetta il Regolamento scolastico, non presenta note disciplinari individuali e interagisce positivamente con compagni, docenti e personale della scuola.	10
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	9
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti abbastanza corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	8
L'alunno non sempre rispetta il Regolamento scolastico, non sempre mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	7
L'alunno commette infrazioni gravi e/o reiterate al Regolamento scolastico e/o presenta note e provvedimenti disciplinari a suo carico. Occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali.	6
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione entro i 6 giorni	5
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione oltre i 6 giorni	4

### L'interesse e l'impegno vengono così valutati

Vivo interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	10
Buono interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	9
Discreto interesse, generale responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	8
Sufficiente interesse, adempimento incostante dei doveri scolastici	7
Limitato e/o selettivo interesse, adempimento poco puntuale dei doveri scolastici	6
Scarso interesse, mancato assolvimento dei doveri scolastici	5

### ULTERIORI ATTENZIONI

**1)** Nell'indicatore **Osservanza del Regolamento scolastico**, Il Consiglio di Classe può assegnare le valutazioni 10-9-8 anche in presenza di note disciplinari, valutando la gravità e il percorso di maturazione dello studente; il Consiglio di classe può altresì assegnare la valutazione 7 anche in assenza di note disciplinari.

**2)** A prescindere dalla presente griglia, il Consiglio di Classe può assegnare la **valutazione insufficiente nel comportamento** qualora si verificano fatti di estrema rilevanza o gravissime infrazioni alle norme di istituto a cui sono seguiti provvedimenti disciplinari di cui è stata informata la famiglia e l'allievo dimostri recidiva e assenza di miglioramento nel suo percorso di maturazione.

**3)** Il risultato della **media** delle singole valutazioni viene **arrotondato** per difetto fino al decimale 0,4 e per eccesso a partire dal decimale 0,5.

## 7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che, avendo ottenuto un voto di condotta uguale o superiore a nove (Legge 150 del 1° ottobre 2024, art. 1, c. 1d) riporterà elementi positivi in due delle voci elencate nella prima colonna:

AREE	REQUISITI
1. Partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentante d'Istituto</li> <li>- Rappresentante della Consulta provinciale - Membro dell'Organo di garanzia</li> <li>- Rappresentante di classe</li> </ul>
2. Credito scolastico maturato per esperienze acquisite nell'ambito di attività incluse nel PTOF	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Partecipazione ad uno o più corsi organizzati dalla scuola per un totale di almeno di 10 ore;</li> <li>b. Conseguimento di una competenza non inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue straniere.</li> <li>c. Solo per gli alunni delle classi quinte: partecipazione al corso in preparazione alla certificazione linguistica (almeno 10 ore), qualora gli esiti della certificazione non arrivino in tempo utile allo scrutinio di giugno;</li> <li>d. Conseguimento della certificazione di competenze informatiche (ICDL);</li> <li>e. Partecipazione alle attività pomeridiane del gruppo sportivo di istituto di almeno 10 ore certificate dal docente referente;</li> <li>f. Partecipazione con il ruolo di tutor ad attività pomeridiane certificate dal docente referente delle attività degli alunni.</li> <li>g. Partecipazione ed organizzazione di iniziative di promozione della scuola (es. open day) certificate dal docente referente dell'orientamento in ingresso o del docente di indirizzo.</li> <li>h. Partecipazione ad attività legate all'indirizzo di studio non rientranti tra le attività del Formazione Scuola Lavoro</li> <li>i. Partecipazione con esito positivo/molto positivo ai Formazione Scuola Lavoro</li> </ul> <p>N.B. per le attività di cui ai punti f e g devono essere svolte complessivamente almeno 10 ore.</p>
3. Credito scolastico maturato in seguito alla partecipazione ad attività extrascolastiche di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza regolare e proficua degli studi di Conservatorio o di Accademie d'arte qualificate o Associazioni attestata da una certificazione rilasciata dall'ente;</li> <li>- Partecipazione ad attività sportiva agonistica svolta a livello nazionale, regionale o provinciale: attività coreutiche/sportive (secondo la tabella dei Campionati Sportivi Studenteschi) continuative e certificate, con indicazione del monte ore settimanale di minimo 6 ore;</li> <li>- Partecipazione ad attività di volontariato di almeno 30 ore certificate da una associazione riconosciuta dal CSV e da altri enti di tipo culturale (es.: Festivaletteratura, Segni d'Infanzia...);</li> <li>- Donatore Avis e partecipazione ad almeno una delle attività proposte dall'AVIS come convegni o iniziative;</li> <li>- Partecipazione ai Cred estivi (certificato con numero di almeno ore 30 svolte);</li> <li>- Attività Scout laica o religiosa con almeno 30 ore certificate;</li> <li>- Partecipazione in orario extrascolastico a seminari e conferenze di carattere scientifico, letterario, artistico (es. Mantova Scienza) organizzate al di fuori della scuola (almeno 5 incontri);</li> <li>- Qualificazione tra i primi tre posti in concorsi nazionali e internazionali</li> </ul>
4. Parte decimale della media dei voti	- uguale o superiore a 5

N.B. Per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, potrà attribuire il punteggio massimo della banda secondo i criteri indicati sopra solo se l'alunno avrà riportato una valutazione pienamente sufficiente in tutte le prove di recupero.

**8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex PCTO)  
E DI FORMAZIONE SCUOLA – LAVORO (FSL)**

Nel corso del triennio la classe 5<sup>^</sup>CE ha svolto le seguenti attività:

<b>Anno scolastico</b>	Modalità di svolgimento tra <b>attività a scuola</b> (seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, corso sulla sicurezza, prove esperte, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe, ecc.) e <b>attività realizzate con ente esterno</b> (visite in azienda, laboratori all'interno della scuola con esperti, impresa formativa simulata, ecc.)	<b>Durata complessiva delle attività (n. 98 ore)</b>
<b>2023/2024 (ex PCTO)</b>	Corso sulla sicurezza	8
	Incontri con i referenti di quattro enti: Banca Etica, Dipartimento di amministrazione penitenziaria, Refugees Welcome e Amnesty International. Ciascun ente ha, prima di tutto, presentato le proprie finalità e le attività a cui si dedica e successivamente ha proposto alcuni temi di approfondimento alla classe. In base al loro interesse gli studenti hanno scelto il tema e divisi in gruppo hanno elaborato una relazione che è stata illustrata oralmente, con il supporto di una presentazione multimediale, al resto della classe.	31
	Visita al Museo della Natura e dell'Uomo a Padova con il percorso "La preistoria umana" e laboratorio "Tutti parenti, tutti differenti".	5
<b>2024/2025 (ex PCTO)</b>	Stage presso vari enti del territorio	40
<b>2025/2026</b>	Brainstorming e riflessione storico – sociale sul mondo del disagio psichico in preparazione alla visita al Museo della psichiatria di Reggio Emilia che si è svolta il 20 gennaio. Presso il museo gli alunni hanno svolto le seguenti attività laboratoriali: "Le mura che parlano" e "Diverso da chi?"	6
	La classe ha partecipato all'Openday del Corso per educatori professionali UNIBS nel quartiere di Lunetta di Mantova il 24 marzo 2026 e a un incontro di restituzione con gli studenti del corso UNIBS tenutosi il 16 aprile presso il nostro Istituto.	6
	Meta – riflessione sulle competenze acquisite nel percorso di FSL e bilancio finale	2

In questo anno scolastico per due alunni si sono attivate le convenzioni e i progetti formativi individuali con enti esterni per far loro recuperare ore perse negli anni precedenti.

## MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:

Premesso che gli obiettivi sia del PCTO che della FSL sono: far maturare negli studenti la consapevolezza nelle proprie inclinazioni, applicare le conoscenze teoriche in contesti produttivi, culturali o sociali, comprendere le dinamiche del mondo del lavoro; la certificazione delle competenze chiave e trasversali è avvenuta sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor esterno (ove presente), dal tutor scolastico e dai docenti del Consiglio di classe. In particolare, si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- **CLASSE 3<sup>A</sup>** : L'insegnante di scienze umane (tutor del PCTO) ha valutato i lavori presentati dai vari gruppi in base alle seguenti voci:
  - ✓ Competenze sociali e comunicative (esporre i risultati della propria ricerca in modo chiaro e coerente motivando le proprie scelte e rispondendo ad eventuali domande)
  - ✓ Competenze di realizzazione e gestionali (realizzare una presentazione multimediale ordinata e leggibile che sintetizzi efficacemente i risultati della propria ricerca)
  - ✓ Competenze motivazionali (esprimere considerazioni e valutazioni personali adeguatamente motivate e formulare nuove domande emerse dalla ricerca)
  - ✓ Competenze cognitive (comprendere le relazioni tra i fenomeni studiati ed evidenziarne i nessi causali. Saper formulare ipotesi e inferirne conseguenze)
- **CLASSE 4<sup>A</sup>**: Il tutor esterno ha valutato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:
  - ✓ Competenze sociali e comunicative
    - Saper interagire con tutti i soggetti coinvolti in situazioni di lavoro.
    - Saper riconoscere le finalità degli interventi degli operatori.
  - ✓ Competenze di realizzazione/gestionali
    - Sapersi inserire nel contesto lavorativo
    - Saper cogliere la complessità dei problemi, saperli affrontare tentando una soluzione
    - Saper rispettare le consegne affidate
  - ✓ Competenze motivazionali
    - Saper affrontare l'esperienza con interesse e partecipazione.
    - Saper approfondire con interesse le problematiche affrontate.
- **CLASSE 5<sup>A</sup>**: Il tutor scolastico e i docenti del C.d.C. hanno valutato le seguenti competenze:
  - ✓ Competenze relazionali (avere iniziativa ed essere auto-motivati; capacità di relazionarsi con gli altri)
  - ✓ Competenze tecnico-professionali (capacità di svolgere i compiti affidati; padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie; uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale)
  - ✓ Competenze organizzative (autonomia nell'organizzazione delle attività; rispetto dei tempi)

## 9. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

In base al D.M. 328/22 (Linee Guida per l'orientamento), il percorso di orientamento ha puntato nell'arco del triennio a far acquisire e sviluppare agli studenti consapevolezza di sè, dei propri obiettivi ed attitudini, facendo emergere i propri punti forti e deboli anche attraverso i contenuti disciplinari. A livello metodologico si è utilizzato: la didattica orientativa, attività laboratoriali, conferenze e incontri con esperti.

Anno scolastico	MODULO	EVENTI	Docenti/Enti	ORE
<b>2023/2024</b>	<b>Direzione futuro: conoscere per scegliere</b>	Informazioni sulla piattaforma Unica in particolare l'area "Statistiche"	Tutor dell'orientamento	30
		Workshop "Unica e gli studenti: servizi digitali a supporto del percorso scolastico"	Tutor dell'orientamento	
		Che cos'è l'orientamento? Che cosa s'intende con competenze e quali sono?	Docente di scienze umane	
		Consapevoli nella scelta: riconoscere i propri valori, bisogni e interessi nel processo decisionale	Camera di commercio	
		Consapevoli nella scelta: quando gli ostacoli alla mia decisione vengono dall'esterno	Camera di commercio	
		Le professioni: aspetti positivi e negativi, caratteristiche richieste e le inclinazioni	Docente di tedesco	
		La responsabilità della scelta: consapevolezza, autonomia, incertezze. Riflessioni attraverso la lettura di brani e l'argomentazione di tesi diverse	Docente di italiano	
		Uomo e natura L'idea di natura. Un percorso storico-antropologico	Conferenza Docente di scienze umane	
		Incontro con Università, gli ITS Accademy, le istituzioni AFAM ed i vari centri di formazione post diploma	Assemblea d'istituto con vari esperti	
		L'economia circolare	LTO Mantova	
	<b>Conoscersi attraverso la ricerca</b>	Partecipazione alla conferenza "Cultura e sport contro la violenza sulle donne" con la presentazione di un'indagine quali – quantitativa su abusi e violenza nello sport	Comune di Mantova e associazione "Fare cultura"	
		L'inchiesta: il questionario	Docente di scienze umane	
		Il questionario proposto dall'Università di Padova su "Pattern familiari di insoddisfazione e soddisfazione corporea: uno studio preliminare sulla relazione tra immagine corporea di genitori e figli adolescenti"	Università di Padova	
		La percezione del corpo nello spazio	Docente di scienze motorie	

Anno scolastico	MODULO	EVENTI	Docenti/Enti	ORE
2024/2025	<b>Direzione futuro: conoscere per scegliere</b>	La figura del mediatore familiare	Docente di scienze umane	30
		About jobs and dream jobs - lettura e analisi estratto "The Catcher in the rye" + discussion about what it means to become adults	Docente di inglese	
		Sogni, passioni, attitudini possono conciliarsi con le prospettive future di studio e in futuro col lavoro?	Docente di IRC	
		Assemblee di istituto di orientamento universitario o verso il mondo del lavoro	Assemblea d'istituto con vari esperti	
		Incontro con gli ex alunni	Ex alunni dell'istituto	
		Progetto "PESES" – conferenza con la Dott.ssa Emma Marcegaglia su temi economici "La situazione economica del nostro Paese e dell'Europa"	Università Cattolica Sacro Cuore Iniziativa diretta dal Prof. Carlo Cottarelli.	
		Partecipazione al Job & Orienta		
	<b>Assetiva – mente: la comunicazione efficace</b>	La comunicazione efficace e gli stili comunicativi	Docente di scienze umane	
		Public speaking	LTO Mantova	
		Debate su un tema scelto dalla classe		
2025/2026	<b>Direzione futuro: conoscere per scegliere</b>	Conferenza: "Quale economia per quale etica?"	Carlo Cottarelli e Ferruccio De Bortoli.	32
		Le immagini intorno a noi	Docente di storia dell'arte	
		Webinar "Il mio posto nel mondo"- riflessione sull'importanza di investire nel proprio capitale umano	Museo del risparmio	
		Discussione sulla scelta universitaria	Docente di italiano	
		Orientamento alle carriere universitarie di formazione terziaria. Articolata in questo modo: 1. "Carriere universitarie e sue articolazioni"; 2. "Metodologia e aspetti tecnici dei test di ingresso universitari, in particolare per le discipline Stem e ai relativi campi di studio"; 3."Istruzione terziaria, in particolare il ruolo degli ITS nella formazione tecnica superiore" e 4. "Transizione scuola- lavoro post- diploma e post-universitaria e della	Assemblea d'istituto con vari esperti (Dott.ssa Sardelli, prof. Villella, prof. Bertellini e prof. Lanini)	

		formazione superiore.	
		Progetto Peses – Presentazione di Severgnini con lettura “Le 8 T” da “Italiani di domani” e confronto in classe	Docente di scienze umane
		Progetto Peses (Programma di educazione per le scienze economiche e sociali) – Incontro con il dott. B. Severgnini “Voi siete giovani e io no. Domande?”	Università Cattolica Sacro Cuore Iniziativa diretta dal Prof. Carlo Cottarelli.
		“OrientaD’Este al futuro” Incontri con vari istituti universitari- ITS Academy o enti del mondo del lavoro	Assemblea d’istituto con vari esperti
		Webinar “Il potere della matematica”	Museo del risparmio
		James Joyce’s <i>Eveline</i> : the choice (inglese)	Docente di inglese
		Le professioni nelle scienze umane	Docente di scienze umane
		Il test di Holland	Docente di scienze umane
	<b>Educazione finanziaria tramite la letteratura</b>	I promessi sposi: la situazione economica di Renzo e Lucia e il ruolo dell’usura nel loro destino	Museo del risparmio
		I Malavoglia: la povertà e la lotta per la sopravvivenza	Museo del risparmio
		1984: il controllo delle risorse e la gestione dell’economia da parte dello Stato totalitario	Museo del risparmio
		La coscienza di Zeno: come le decisioni economiche possono determinare le relazioni familiari e determinare le scelte di vita	Museo del risparmio

## 10. PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le attività di Educazione Civica riassunte nella seguente tabella:

DOCENTE	ASSE TEMATICO	CONTENUTI DISCIPLINARI SPECIFICI	N° ORE	QUADRIMESTRE
Andreozi Pasquale (diritto ed economia)	Cittadinanza digitale	Intelligenza Artificiale: tra sviluppo economico sostenibile e tutela dei diritti sociali	4	2 <sup>^</sup>
Chilesi Sofia (Inglese)	Sviluppo economico e sostenibilità	- Open discussion and debate about current events in Palestine	4	2 <sup>^</sup>
		Britain in the 20s, the suffragettes and the condition of women		
		The Road to Empowerment: Mary Wollstonecraft (extract from <i>A Vindication</i> ); Virginia Woolf (extract from <i>A Room of One's Own</i> -Shakespeare's sister)		
Cristina Matteo (scienze motorie)	Sviluppo economico e sostenibilità	Progetto "Martina" (sensibilizzazione sul tema delle malattie oncologiche)	5	1 <sup>^</sup>
		Progetto "La mia vita in te" (sensibilizzazione sul tema della donazione di tessuti ed organi)		
Dall'Acqua Lorna (scienze umane)	Costituzione	La Guerra dal punto di vista sociologico ed antropologico	2	1 <sup>^</sup>
Martino Donatella (fisica)	Sviluppo economico e sostenibilità	Inquinamento acustico: effetti sulla salute.	14	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
		I raggi ultravioletti: pericoli per la salute, prevenzione, utilizzo in medicina.		
		Effetti della corrente sul corpo umano: sicurezza elettrica.		
		Corso Antincendio		
Paioli Anna (letteratura italiana e storia)	Costituzione	L'emigrazione italiana in America tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento	10	1 <sup>^</sup>
Rovesti Giorgia (Tedesco)	Competenze Digitali	Realizzazione di un <i>Referat</i> (presentazione orale) in lingua tedesca, che includa: <b>- Struttura completa</b>	2	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>

		<p>introduzione, sviluppo e conclusione.</p> <p><b>- Uso di <i>Redemittel</i></b> (espressioni linguistiche funzionali) per una comunicazione efficace.</p> <p><u>Obiettivi:</u>          Acquisire abilità tecniche per la creazione di presentazioni digitali (utilizzando PowerPoint, Canva o Prezi).          Sviluppare competenze comunicative per rendere la presentazione orale chiara, coinvolgente ed efficace, anche attraverso l'uso consapevole degli strumenti digitali.</p>		
Vitelli Daniele (storia dell'arte)	Sviluppo sostenibile	<p>-Confronto in classe sulla situazione a Gaza</p> <p>-Confronto in classe sull'eutanasia</p>	2	1^
<b>TOTALE ORE</b>			<b>43</b>	

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:**

### CONOSCENZE

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali; le organizzazioni e i sistemi sociali e amministrativi politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale e internazionale; conoscere le tematiche legate alla legalità e alla cittadinanza attiva.
- Conoscere le tematiche relative allo sviluppo sostenibile, alla salute e al benessere dell'individuo e della comunità.
- Conoscere le principali tematiche legate alla cittadinanza digitale.

### ABILITA'

- Individuare e formulare un pensiero critico inerente agli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
- Applicare nelle condotte quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, salute appresi nelle discipline.
- Saper risolvere dei problemi.
- Saper riferire e sviluppare, a partire dalla propria esperienza e dai fatti di cronaca, i temi studiati.
- Partecipare alla attività della comunità e al processo decisionale.
- Accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli e interagire con essi.

### ATTEGGIAMENTI

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere, mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.
- Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità altrui.

## 12. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

Qui di seguito le attività di ampliamento dell'offerta formative svolte nell'a.s. 2025/2026 a cui l'intera classe o gruppi di studenti hanno partecipato:

PROGETTO/ATTIVITA'	DESTINATARI	PERIODO	FINALITA'
Settimana della lettura	Tutta la classe	dal 13 al 17/09/2025	Promuovere il piacere di leggere, accendere l'interesse per i libri e trasformare la lettura in un' esperienza sociale e formativa
Uscita extra-moenia: "Schiavi di Hitler. L'altra resistenza" Palazzo del Plenipotenziario a Mantova	Tutta la classe	16/10/2025	Far conoscere la storia degli internati militari italiani attraverso lettere e testimonianze dirette
Assemblee di classe	Tutta la classe	24/10/2025 29/11/2025	Momento di partecipazione democratica finalizzato all'approfondimento di problemi scolastici e al confronto sulla situazione didattica e disciplinare
<u>Assemblea d'istituto:</u> presentazione delle liste per l'elezione dei rappresentanti di istituto	Tutta la classe	22/10/2025	Momento di democrazia scolastica che promuove la partecipazione attiva
Progetto "Martina" (educazione civica)	Tutta la classe	02/12/2025	Sensibilizzare sul tema delle malattie oncologiche
<u>Assemblea d'istituto:</u> Orientamento alle carriere universitarie di formazione terziaria	Tutta la classe	03/12/2025	Promuovere scelte informate sulle possibilità post diploma e supportare la costruzione di un progetto di vita
Progetto "La mia vita in te" (educazione civica)	Tutta la classe	10/12/2025 17/12/2025	Diffondere la cultura del dono e i valori di solidarietà, responsabilità sociale e cittadinanza attiva
Uscita extra-moenia: Museo di San Sebastiano	Tutta la classe	11/12/2025	Esplorare la storia e l'arte ai tempi dei Gonzaga

Progetto Peses: Incontro con il dott. B. Severgnini “Voi siete giovani e io no. Domande?” (orientamento)	Tutta la classe	26/01/2026	Avvicinare gli studenti a figure di spicco nel panorama scientifico ed istituzionale, sostenendo la loro capacità di capire le dinamiche sociali e il contesto economico in cui vivono
Giornata della memoria – Letture tratte da “Se questo è un uomo” di P. Levi	Tutta la classe	27/01/2026	Preservare la memoria e promuovere una cittadinanza consapevole
Partecipazione alla rappresentazione teatrale del testo di Pirandello “Così è (se vi pare)” presso il Teatro Ariston di Mantova	Tutta la classe	04/02/2026	Avvicinare gli studenti all’arte performativa e alla letteratura e stimolare la riflessione su temi sociali
Giornata del ricordo presso Conservatorio Campiani - Partecipazione al convegno organizzato dalla Prefettura con l’Istituto Mantovano di Storia Contemporanea. Presenti: prof. Giovanni Bernardini, docente presso l’Università degli Studi di Verona, con una prolusione dal titolo “ <i>L’esodo giuliano-dalmata nell’età delle migrazioni forzate</i> ”; il prefetto di Mantova Dott. Roberto Bolognesi; il Presidente del Consiglio Comunale di Mantova Massimo Allegretti, il Sindaco del Comune di Mantova Mattia Palazzi e, in rappresentanza del Presidente dell’Amministrazione Provinciale, il Cons. Enrico Lungarotti.	Tutta la classe	10/02/2026	Conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe
<u>Assemblea d’istituto:</u> “OrientaD’Este al futuro”	Tutta la classe	20/02/2026	Promuovere scelte informate sulle possibilità post diploma e supportare la costruzione di un progetto di vita
Viaggio d’istruzione in Provenza	Tutta la classe	Dal 23 al 27/02/2026	Approfondire l’aspetto storico – artistico del luogo e promuovere relazioni positive di convivenza

<u>Assemblea d'istituto: Affettività e disagio giovanile</u>	Solo le alunne che non hanno partecipato alla gita scolastica	26/02/2026	Favorire una riflessione sulle competenze emotive e sociali
Partecipazione all'incontro – lezione della prof.ssa Corcella "Orchestre di pace: la musica come strumento di dialogo e resilienza" all'interno del progetto didattico "Antenne"	Tutta la classe	17/03/2026	Promuovere la musica come linguaggio universale, riflettere sui temi della pace e della convivenza pacifica e favorire competenze quali l'ascolto attivo e l'empatia
<u>Assemblea d'istituto:</u> "Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie" Presenti: Dott.ssa Canadè Rossella , (giornalista della Gazzetta di Mantova); Dott.ssa Claudia Moregola (PM del tribunale di Brescia); Dott. Claudio Meneghetti (Membro della commissione scientifica antimafia Lombardia 2018- 2023 ed autore di libri dedicati al recupero ambientale, all'impegno civile contro la penetrazione delle mafie nel mantovano e storia locale); dott.ssa Fiorenza Brioni (ex Sindaco di Mantova); dott. Claudio Zanon (ex- comandante del nucleo investigativo dei carabinieri di Mantova.)	Tutta la classe	21/03/2026	Educare alla legalità e formare cittadini consapevoli
Partecipazione ai corsi per le certificazioni linguistiche (B2)	1 studentessa	a.s. 2025/26	Consolidare le capacità linguistiche
Attività peer to peer nell'ambito del corso di formazione Antenne organizzata dal Prof. Vitelli	6 studenti	a.s. 2025/26	Migliorare l'apprendimento attivo e l'applicazione pratica di conoscenze teoriche
Partecipazione al programma di TeleMantova "Che classe"	1 studentessa	a.s. 2025/26	Valorizzare la preparazione degli studenti e favorire il lavoro di squadra
Partecipazione alle attività di orientamento della scuola – Open day	1 studentessa	a.s. 2025/26	Sviluppare competenze trasversali come comunicazione e public speaking
Partecipazione al Festival della Poesia 2026 – Young Poetry	3 studentesse	22/05/2026	Stimolare gli studenti a scrivere, leggere ed approfondire la poesia

## **12.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Durante l'anno in tutte le discipline si è posta particolare attenzione al recupero *in itinere* degli apprendimenti e al consolidamento delle competenze. Sono stati rilevati i bisogni educativi della classe e si è tenuto in considerazione i diversi stili di apprendimento degli studenti.

Nel secondo quadrimestre in orario extracurricolare sono stati attivati corsi di recupero in italiano (4 ore), inglese (4 ore) e matematica (4 ore).

## **12.2 ATTIVITÀ DNL IN MODALITÀ CLIL**

Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e programmato dal Consiglio di Classe al quinto anno l'insegnamento di Storia dell'Arte è stato svolto secondo la metodologia CLIL. Il titolo del modulo svolto è "Science fiction cover art. A reading and drawing exercise". Il lavoro è stato predisposto dal docente in stretta collaborazione con l'insegnante di inglese della classe.

## **13.SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME**

Prova scritta di Lingua e letteratura italiana: simulazione svolta in data 20/04/2026 (h 8.00-13.00). Tutti gli studenti erano presenti, tranne uno che ha recuperato la prova in data 23/04/2026.



**Ministero dell'Istruzione**

**IS "C. d'ARCO — I.d'ESTE"**

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO d'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO d'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: [www.arcoeste.edu.it](http://www.arcoeste.edu.it)

E MAIL [mnis00900e@istruzione.it](mailto:mnis00900e@istruzione.it) PEC: [mnis00900e@pec.istruzione.it](mailto:mnis00900e@pec.istruzione.it)

**Simulazione d'Istituto  
della Prima Prova dell'Esame di Stato  
a.s. 2025-26**

**20 aprile 2026**

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**  
**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte  
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,  
è un ricordo. Perduta una calma stupita  
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,  
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago  
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno  
nell'immobile luce del giorno d'estate,  
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra  
il bambino guardava la notte sui colli  
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:  
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie  
che stormivano al buio, apparivano i colli  
dove tutte le cose del giorno, le coste  
e le piante e le vigne, eran nitide e morte  
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,  
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna  
nell'immobile calma del giorno il ricordo  
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938] La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individuane i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta *'la vuota finestra'*?

**Interpretazione**

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.

**PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri

che già guatano<sup>1</sup> storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Penteseilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Penteseilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Penteseilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

- Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lì, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Penteseilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Penteseilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Penteseilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciata: fuori da Penteseilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»)»

*Il brano proposto è tratto da Le città invisibili, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.*

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Penteseilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda 'fuori da Penteseilea esiste un fuori?'.

### Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e

<sup>1</sup> guatano: osservano attentamente, scrutano.

senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto. La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. [...]. Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale. Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni '*inerzia istituzionale*' ed '*erosione etica*'?
3. Spiega perché la bomba atomica è '*un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale*'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

### **Produzione**

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, [https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola\\_la\\_perdita\\_delle\\_parole\\_-\\_erri\\_de\\_luca.html](https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html)

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di respon-

sabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

### **Produzione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un “no” convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di “fare il salto”, per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...] Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto “soffitto di cristallo”, perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' “ultimo miglio” professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il “soffitto di cristallo” perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra

vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] "La letteratura psicosociale", mi ha spiegato, "conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la preadolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile". [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora 'soffitto di cristallo' e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: 'Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro'.

### **Produzione**

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppe. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

#### *Sulla labilità dei supporti*

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizze quando lo facciamo girare troppo volte. [...] Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 5 ore.  
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## 14. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME

CANDIDATA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

### TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura. L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata. L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata. L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità. L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	
Indic.a Max 5 punti	<i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</i> <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna. L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna. L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna. L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
Indic.b Max 10 punti	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali. L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione. L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali. L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
Indic.c Max 10 punti	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta. L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa. L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa. L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>
Indic.d Max 15 punti	Interpretazione corretta e articolata del testo. <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso. L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali. L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali. L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i>
<b>TOT su 100</b>	

## TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)	
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
<b>Indic.a</b> Max 20 punti	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i>
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i>
<b>Indic.c</b> Max 10 punti	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>
TOT su 100	
TOT su 20	

## TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)	
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
<b>Indic.a</b> Max 15 punti	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b> <i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</i>
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b> <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>
<b>Indic.c</b> Max 15 punti	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <i>L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</i>
TOT su 100	
TOT su 20	

## 15. SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

Prova scritta di diritto ed economia politica: simulazione svolta in data 05/05/2026 (h 8.00-13.00) . Per gli studenti assenti (n°2) durante la simulazione della seconda prova, il Consiglio di Classe ha predisposto una sessione di recupero con prova equivalente in data 13/05/2026, garantendo le stesse condizioni di tempo previsti per l'intero gruppo classe.

Seguono relative tracce e griglia di valutazione.



**Ministero dell'Istruzione**

**IS "C. d'ARCO — I.d'ESTE"**

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO d'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO d'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: [www.arcoeste.edu.it](http://www.arcoeste.edu.it)

E MAIL [mnis00900e@istruzione.it](mailto:mnis00900e@istruzione.it) PEC: [mnis00900e@pec.istruzione.it](mailto:mnis00900e@pec.istruzione.it)

## Simulazione d'Istituto

## della Seconda Prova dell'Esame di Stato

a.s. 2025-26

5 maggio 2026

# **ESAME di MATURITÀ CONCLUSIVO del SECONDO CICLO di ISTRUZIONE**

**Anno Scolastico 2025/26**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

Traccia per la simulazione della Seconda prova di Diritto ed Economia politica

## **Titolo: Prospettive per un futuro sostenibile**

### **PRIMA PARTE <sup>(1)</sup>**

La questione dello sviluppo sostenibile è un tema che pervade il tessuto stesso della nostra società globale, richiamando l'attenzione su una serie di sfide urgenti e interconnesse. Le regioni del mondo afflitte dal sottosviluppo, caratterizzato da povertà diffusa, mancanza di accesso ai servizi di base, disuguaglianze sociali ed economiche, rappresentano una parte significativa di questa sfida.

Per analizzare i fenomeni in questione, può rivelarsi utile prendere in considerazione anche il ruolo della tecnologia, con particolare riferimento agli sviluppi dell'intelligenza artificiale: da un lato, quest'ultima può contribuire al raggiungimento di importanti obiettivi connessi allo sviluppo sostenibile, ma, dall'altro lato, a motivo delle ampie risorse necessarie al suo funzionamento, essa può provocare un significativo impatto sull'ambiente.

Per comprendere appieno le sfide in esame e per delineare un futuro sostenibile, è essenziale analizzare le dinamiche economiche e sociali che ne sono alla base. Si tratta di un compito arduo che richiede un approccio multidisciplinare, coinvolgendo non solo gli studi economici e sociali, ma anche le scienze ambientali, l'etica e la politica.

Il candidato, sulla base delle sue conoscenze ed anche con riferimenti ai documenti allegati, esprima le sue riflessioni sulle tematiche proposte.

### **Documento 1**

Uno dei più classici terreni di confine in epoca di globalizzazione è quello del modello di sostenibilità di sviluppo analizzato dalle prospettive, diverse tra loro, degli economisti e degli ambientalisti. Gli economisti, tradizionalmente meno avvezzi a dare importanza al problema dei vincoli delle risorse naturali, e generalmente ottimisti sulla capacità del progresso tecnologico di superare con nuove scoperte gli attuali limiti all'azione produttiva e alla sua sostenibilità ambientale, concentrano la loro attenzione sul problema della crescita economica suggerendo come, attraverso la crescita dei consumi, sarà possibile sostenere il processo di creazione di valore generando quelle risorse economiche necessarie per combattere la povertà e sostenere ed aumentare le spese sociali. [...] Per gli ambientalisti – meno avvezzi a occuparsi del problema della necessità di creazione di valore economico, ma concentrati sul problema ambientale e delle risorse e preoccupati dell'impatto e della sostenibilità degli attuali modelli di sviluppo – bisogna invece assolutamente invertire la rotta modificando tali modelli e dunque consumando di meno. In particolare gli ambientalisti sottolineano che il sistema dei prezzi può non bastare perché, nel caso di risorse non appropriabili e non rinnovabili come il clima, gli effetti di un degrado ambientale elevato possono determinare danni irreversibili. [...] Dunque consumare di più, come suggeriscono gli economisti, o consumare di meno come ci chiedono gli ambientalisti?

Leonardo Becchetti, *Oltre l'homo oeconomicus. Felicità, responsabilità, economia delle relazioni*, Città Nuova Editrice, Roma, 2009, pp. 107-108

---

<sup>(1)</sup> Alcune parti della presente traccia sono tratte dalla traccia ufficiale del Ministero dell'Istruzione e del Merito, relativa alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato – Sessione straordinaria 2024.

## Documento 2

Se è vero che algoritmi di Intelligenza Artificiale possono contribuire positivamente in diversi modi al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità definiti da Agenda 2030, è anche vero che i ricercatori dell'Università del Massachusetts, Amherst, eseguendo una valutazione sull'energia necessaria ad "addestrare" AI, ovvero far funzionare modelli evoluti di intelligenza artificiale utili alla comprensione ed elaborazione del linguaggio naturale, hanno rilevato che si può arrivare ad emettere 284 tonnellate di anidride carbonica equivalente, emissioni pari a quasi cinque volte quelle della vita media di un'auto americana, produzione inclusa. Addestrare una rete neurale, insomma, richiede già oggi quantità di energia considerevoli, sicuramente da monitorare e provare a contenere. [...]

L'intelligenza artificiale può dare un contributo concreto per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile, ma dobbiamo gestire i rischi ad essa collegati per evitare che invece questa disciplina allontani dal loro conseguimento. [...]

In questo contesto, l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione possono contribuire ad accelerare la transizione energetica verso un'economia a impatto carbonico neutro, che ha segnato i primi importanti passi nel corso degli ultimi due decenni e che sembra sempre più indifferibile, se la politica di cooperazione internazionale vuole incamminarsi verso quel sentiero di crescita sostenibile, duratura ed inclusiva a cui fanno riferimento i diciassette Sustainable Development Goals. [...]

È ragionevole pertanto osservare con attenzione i vari progetti e le varie applicazioni dell'intelligenza artificiale finalizzate ad una maggior efficienza delle fonti rinnovabili e a rendere più sostenibile il consumo di tutti i giorni.

S. Ferilli-E. Girardi-C. Musto-M. Paolini-C. Poccianti-S. Pochettino-G. Semeraro (a cura di),  
L'intelligenza artificiale per lo sviluppo sostenibile, da  
<https://www.cnr.it/sites/default/files/public/media/attivita/editoria/VOLUME%20FULL%202014%20digital%20LIGHT.pdf>,  
pp. 54, 60, 94, 97-98

## SECONDA PARTE

### *Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:*

1. Considerando i concetti di sviluppo sostenibile e sostenibilità ambientale, quali diritti e doveri emergono per le attuali e future generazioni rispetto alla gestione delle risorse naturali e alla promozione di uno sviluppo equo e sostenibile?
2. Quali sono i caratteri principali del fenomeno del sottosviluppo e quali connessioni con il tema della globalizzazione si possono individuare?
3. Quale ruolo riveste l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) nell'ambito della comunità internazionale e quali sono i principali obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile?
4. Quali sono le novità proposte dalla Costituzione italiana in materia di ambiente e quali principi ed elementi si possono ricavare dalla stessa in connessione alle problematiche delle disuguaglianze sociali?

---

Durata massima della prova: 5 ore

E' consentito l'uso del vocabolario di italiano.

E' consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione italiana; Codice civile e leggi complementari non commentati.



**Ministero dell'Istruzione**

**IS "C. d'ARCO — I.d'ESTE"**

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO d'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO d'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: [www.arcoeste.edu.it](http://www.arcoeste.edu.it)

E MAIL [mnis00900e@istruzione.it](mailto:mnis00900e@istruzione.it) PEC: [mnis00900e@pec.istruzione.it](mailto:mnis00900e@pec.istruzione.it)

**Simulazione suppletiva**  
**della Seconda Prova dell'Esame di Stato**

**a.s. 2025-26**

**13 maggio 2026**

## SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Simulazione suppletiva della seconda prova scritta per l'anno scolastico 2025-26

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

### **Titolo: La globalizzazione: benefici e rischi per l'economia e la società.**

#### **PRIMA PARTE**

L'analisi della globalizzazione e delle sue implicazioni ha portato a opinioni contrastanti negli ultimi anni. Alcuni economisti sostengono che la globalizzazione possa essere un mezzo efficace per migliorare il tenore di vita di molte persone, a patto che si riconosca il ruolo di guida e di correzione delle molte imperfezioni del mercato che dovrebbe essere svolto da una politica economica volta all'esclusivo interesse dei cittadini.

Il candidato illustri le proprie riflessioni sulla base delle sue conoscenze e prendendo spunto dai documenti presenti.

#### **Documento 1**

È arrivato il momento di temperare la globalizzazione. È finita l'era in cui la si idolatrava e ogni presidente o primo ministro vedeva come un'impresa epocale la firma di un nuovo accordo di libero scambio con uno o più partner al fine di consentire una circolazione sempre più libera di beni e servizi. Ritengo che mitigare la globalizzazione sia possibile, ma non riusciremo nell'intento se resteremo fermi a una visione panglossiana secondo cui i mercati sono efficienti sempre e comunque, e men che meno se continueremo a ritenere socialmente accettabile la distribuzione del reddito che scaturisce dai processi di mercato. E non ci riusciremo nemmeno se la globalizzazione resterà uguale a quella che abbiamo avuto finora, cioè non basata sui principi del libero mercato, ma piuttosto gestita per garantire prosperità alle grandi imprese e ai mercati finanziari dei paesi avanzati. E non ci riusciremo se faremo finta che famiglie e imprese si possano adattare istantaneamente da sole a un cambiamento di regime, come ad esempio quando abbiamo ammesso la Cina nel sistema commerciale globale.

La globalizzazione non è un fine in sé, ma forse, se riusciremo a farla funzionare davvero, diventerà un mezzo per raggiungere il fine di un tenore di vita più elevato per tutti, con i vantaggi della globalizzazione equamente condivisi. Troppe volte i sostenitori della globalizzazione confondono il fine coi mezzi, continuando a cantarne le lodi anche quando sembra nuocere alla maggior parte dei cittadini.

Joseph E. STIGLITZ, La globalizzazione e i suoi oppositori, Einaudi, Torino, 2018, p.100

## Documento 2

Le potenzialità della globalizzazione sono teoricamente infinite e potrebbero essere sintetizzate nella possibilità di convergenza verso livelli di vita soddisfacenti per la popolazione mondiale.

È evidente che se l'apertura commerciale consentisse lo sviluppo dei Paesi che oggi soffrono la povertà, cadrebbe anche, per esempio, la necessità da parte dei Paesi sviluppati di porre barriere al movimento delle persone, oggi impossibilitate a lasciare le loro terre inospitali.

Un'ulteriore spinta allo sviluppo dei Paesi più poveri dovrebbe derivare dallo spostamento dei capitali verso queste aree, contrariamente a quanto accade oggi.

Proprio il riconoscimento dei limiti dell'impostazione teorica neoclassica basata sull'ipotesi della perfezione dei mercati e in particolare il riconoscimento del fatto che la globalizzazione comporta costi significativi per particolari gruppi sociali o settori economici, inoltre, renderebbe opportuna l'adozione di appropriate misure di politica economica che dovrebbero permettere di estendere i benefici della globalizzazione anche a quei settori che oggi ne sono esclusi.

Le potenzialità stanno anche in tutti quei progressi scientifici e quelle conoscenze che devono poter essere condivise dall'umanità e che dovrebbero contribuire a migliorare le condizioni generali di vita della popolazione mondiale.

Effetti, potenzialità e limiti della globalizzazione. Una visione multidisciplinare, a cura di Pompeo DELLA POSTA, Anna Maria ROSSI, Springer-Verlag Italia, 2007, p. 42

## SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Che cos'è il debito pubblico e quale il suo impatto sul sistema economico?
2. Quali sono i tratti caratterizzanti di uno stato democratico?
3. Quale ruolo riveste l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) nell'ambito della comunità internazionale e quali sono i principali obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile?
4. Come si declina il concetto di Sviluppo nell'ottica degli indicatori di Benessere e della Circular economy.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

## 16. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**  
**ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025-26**

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti
<b>Conoscere</b>  Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i principali riferimenti teorici e normativi, i temi e i problemi afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze molto precise e ampie	7
	Conoscenze precise e articolate	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze frammentarie e/o imprecise	3
	Conoscenze lacunose e molto imprecise	2
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1
<b>Comprendere</b>  Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
<b>Interpretare</b>  Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
<b>Argomentare</b>  Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
<b>PUNTEGGIO TOTALE:</b>		<b>/20</b>

PRESIDENTE \_\_\_\_\_

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

## 17. GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE PER LA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentato e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **18. ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CE a.s. 2025/2026  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

**TESTI**

- **M. R. CATTANI – F. ZACCARINI, Nel mondo che cambia. Volume per il Quinto Anno, Seconda edizione, Pearson Italia**

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
1. LO STATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Forme di Stato: assoluto, di diritto, liberale, democratico, sociale</li> <li>• Forme di governo</li> <li>• Elementi costitutivi dello Stato</li> <li>• Stato liberale in Italia; Statuto albertino e relativi caratteri</li> <li>• Evoluzione storica che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indica e analizza gli elementi costitutivi dello Stato</li> <li>• Indica e descrive i caratteri delle principali forme di Stato e di governo</li> <li>• Illustra gli elementi principali relativi allo Stato liberale in Italia</li> <li>• Traccia il quadro storico-giuridico del periodo che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana</li> </ul>	10
2. LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura e "Principi fondamentali" della Costituzione</li> <li>• Le libertà fondamentali nella Costituzione</li> <li>• I diritti socio-economici e i doveri fondamentali dei cittadini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indica e descrive i principi fondamentali enunciati nella Costituzione</li> <li>• Indica e descrive le libertà fondamentali dei cittadini secondo la Costituzione</li> <li>• Analizza e commenta i diritti e i doveri fondamentali dei cittadini alla luce della Carta costituzionale</li> <li>• Individua le connessioni esistenti fra i vari articoli della Costituzione</li> </ul>	10

<p>3. L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La forma di governo e il sistema elettorale</li> <li>• Il Parlamento e il Governo</li> <li>• Le autonomie locali</li> <li>• Il Presidente della Repubblica, la Magistratura e la Corte costituzionale</li> <li>• Principi e organizzazione della Pubblica amministrazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende e distingue il ruolo dei vari organi costituzionali anche alla luce del loro sviluppo storico</li> <li>• Comprende il ruolo dei vari organi costituzionali con riferimento alla "separazione dei poteri" e il rapporto con le Autonomie locali;</li> <li>• Conosce e distingue i principi fondamentali del funzionamento della giurisdizione: civile, penale ed amministrativa e i gradi di giudizio, nonché della Corte costituzionale;</li> <li>• Distingue i vari sistemi elettorali</li> <li>• Indica le competenze di alcuni organi della P.A.</li> </ul>	<p>14</p>
<p>4. STATO AUTONOMISTICO, UNIONE EUROPEA E COMUNITÀ INTERNAZIONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Unione Europea: evoluzione storica, principali organi e fonti normative</li> <li>• Principali Organizzazioni internazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati</li> <li>• Comprende l'evoluzione storico- sociale dell'UE e le sue funzioni</li> <li>• Cogliere gli aspetti collegati alla cittadinanza europea</li> <li>• Descrive le principali Organizzazioni internazionali, con particolare riguardo all'ONU, e le loro funzioni</li> </ul>	<p>10</p>
<p>5. L'ECONOMIA PUBBLICA E L'INTERVENTO DELLO STATO IN ECONOMIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la politica economica espansiva e restrittiva;</li> <li>• i riflessi delle esternalità e la necessità dell'intervento dello Stato;</li> <li>• Spesa pubblica e sistema tributario</li> <li>• la teoria delle Entrate e delle Spese pubbliche</li> <li>• i cicli economici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprende le funzioni della politica economica in chiave allocativa, di stabilizzazione e redistributiva;</li> <li>• comprende gli effetti delle manovre di bilancio sulla domanda aggregata e gli effetti del sistema Tributario sui consumi e gli investimenti.</li> </ul>	<p>10</p>

6. IL SISTEMA ECONOMICO ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia pubblica e intervento dello Stato nel sistema economico</li> <li>• Caratteri e principi del Bilancio pubblico alla luce del controllo dell'UE e del dettato costituzionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua le varie ragioni relative all'intervento dello Stato in ambito economico;</li> <li>• Indica le principali componenti del bilancio dello Stato;</li> <li>• Analizza le problematiche relative allo Stato sociale e le attuali difficoltà connesse ad efficaci politiche sociali.</li> </ul>	10
7. IL MONDO GLOBALE: GLOBALIZZAZIONE, ECONOMIA E AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il commercio internazionale: aspetti storici ed economici</li> <li>• La globalizzazione dei mercati;</li> <li>• Lo sviluppo sostenibile (ripresa dei temi del modulo di educazione civica e discussione di slide, articoli forniti dal docente)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• teorie del commercio internazionale</li> <li>• Conosce e comprende cause ed effetti del processo di globalizzazione del sistema economico mondiale;</li> <li>• Valuta la necessità di scelte politiche sostenibili, in armonia con la tutela dell'ambiente.</li> </ul>	10
7A. EDUCAZIONE CIVICA: GLOBALIZZAZIONE – SVILUPPO – SOTTOSVILUPPO – SVILUPPO SOSTENIBILE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE TUTELA DEI DIRITTI SOCIALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazioni internazionali; sviluppo, sottosviluppo e le condizioni di sviluppo di un paese.</li> <li>• Intelligenza artificiale, salvaguardia degli ecosistemi e dell'ambiente ed economia circolare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il ruolo attivo della cittadinanza alla luce dei processi economici e sociali globali e per lo sviluppo sostenibile</li> <li>• i diritti di cittadinanza e di responsabilità di fronte al tema della preservazione degli ecosistemi</li> </ul>	5

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** una buona parte degli alunni ha mostrato una partecipazione adeguata nonché aperta al confronto e alla riflessione, con riferimento ai temi affrontati, mentre alcuni studenti hanno manifestato una partecipazione più limitata, volta essenzialmente all'acquisizione dei principali contenuti e competenze inerenti alla disciplina.

**Attitudine alla disciplina:** nel complesso, più che discreta; con riferimento ad alcuni alunni, più elevata.

**Interesse per la disciplina:** mediamente discreto; con riguardo ad alcuni alunni, ampio e costante.

**Impegno nello studio:** nel complesso, adeguato. Con riferimento ad una parte degli alunni, più che buono; con riguardo ad alcuni studenti, discontinuo e non sufficiente, senza i caratteri della gravità dell'insufficienza.

**Profitto:** mediamente discreto; con riguardo ad una parte degli alunni, buono o ottimo.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lettura di testi di approfondimento
- Schematizzazioni a cura del docente
- Riferimenti all'attualità ed esemplificazioni
- Connessioni di carattere interdisciplinare

### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- slide
- Schemi ed appunti personali
- LIM ed internet
- Video predisposti dall'insegnante

### VERIFICHE

- Interrogazioni orali
- Prove scritte

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso, la classe ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi specifici della disciplina, in termini di conoscenze e competenze.

Alcuni alunni hanno acquisito una solida base in termini di conoscenze e competenze disciplinari, sviluppando capacità critiche e una buona attitudine alla rielaborazione dei contenuti; con riferimento ad alcuni studenti, si registrano maggiori difficoltà in termini di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti.

Per ciò che concerne lo sviluppo di abilità inerenti allo svolgimento di connessioni interdisciplinari (con, in particolare, le Scienze umane, la Filosofia, la Storia), si registrano nel complesso livelli adeguati.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al fine di raggiungere i vari obiettivi, sono state adottate varie metodologie e strategie:

- prima della trattazione dei nuovi argomenti, sono stati riepilogati quelli affrontati in precedenza;
- durante le lezioni frontali, sono state individuate e poste in evidenza le eventuali connessioni fra gli argomenti trattati ed alcuni temi inerenti all'attualità, sollecitando gli alunni a formulare personali riflessioni al riguardo;
- nell'utilizzo delle metodologie connesse alla lettura e all'analisi di testi, si è cercato di sviluppare negli studenti la capacità di rielaborare le varie tematiche proposte;
- normalmente sono state indicate agli alunni le connessioni fra il Diritto e l'Economia politica e le altre discipline studiate;
- sono stati utilizzati alcuni strumenti multimediali per ampliare la trattazione di alcuni argomenti;
- si è cercato di connettere i progetti e le iniziative organizzati nella Scuola con i temi trattati a livello disciplinare.

Mantova, 13 maggio 2026

L'insegnante  
Prof. Pasquale Andreozzi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CE a.s. 2025/2026  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC**

**TESTI**

- **S. Bocchini “Incontro all’Altro - Smart” - EDB Scuola**

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 1
- ore complessive: n. 33

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
1. LA VITA: CASO O PROGETTO?	<p>1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA - Grandezza e drammaticità della condizione umana. Delineazione dei tratti caratteristici della società contemporanea. Visione film “Gattaca” e visita alla mostra “SubTutelaDei” dedicata al giudice-beato Rosario Livatino. - Darwinismo sociale, eugenismo e razzismo: correnti di pensiero dall'800 ad oggi. - Il rifiuto di Dio: l'ateismo e il nichilismo. - I maestri del sospetto: Feuerbach, Marx, Freud, Nietzsche. - Laicità, laicismo e credo religioso. - La religiosità come espressione dell'esistenza umana. Presentazione del libro "Mappa Mundi" del sociologo Domenico De Masi: il consumismo come nuova forma religiosa.</p> <p>1.2 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA - Verità e concetto di persona: dai maestri del sospetto all'IA. - Il concetto di persona umana che sottende alla DUDU (Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo) del 1948 - Essere umano e persona umana: differenti impostazioni</p>	<p>Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione. Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana. Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo. Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo</p>	13 ore

	<p>antropologiche e bioetiche. Il pensiero del filosofo anti-specista Peter Singer.</p> <p>- La persona umana in alcuni documenti della chiesa dal CVII ad oggi.</p> <p>- Il concetto di persona tra personalismo ontologicamente fondato e utilitarismo</p> <p>DOSSIER DI NATALE: La vita come Dono&amp;Speranza</p>		
2. ETICA E BIOETICA	<p>2.1 ETICA E BIOETICA Bioetica generale: - Che cos'è la bioetica? - Modelli di bioetica: "Laica" vs "Cattolica"? Il personalismo ontologicamente fondato - La Bioetica "laica" di Peter Singer e la sua proposta di "qualità della vita".</p> <p>2.2 TEMI SCELTI DI BIOETICA - Bioetica e sperimentazione: codice di Norimberga, fasi e tipi di trial. - Bioetica, uomo e A.I. - <i>Bioetica di inizio vita</i>: aborto, fecondazione assistita, utero in affitto. - <i>Bioetica di fine vita</i>: eutanasia, cure palliative, suicidio assistito, testamento biologico, bioterrorismo</p> <p>DOSSIER DI PASQUA: La fine come nuovo inizio</p>	<p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti sulla società e sulla cultura.</p>	12 ore

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** classe aperta e disponibile al confronto

**Attitudine alla disciplina:** ottima

**Interesse per la disciplina:** ottimo

**Impegno nello studio:** adeguato in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell'IRC

**Profitto:** ottimo.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Discussione collettiva aperta
- Schematizzazioni
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura guidata e analisi di articoli, saggi e documenti
- Analisi di film e documenti multimediali

## MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati
- Schemi e appunti personali
- Film e documentari
- Documenti del Magistero della Chiesa cattolica
- Articoli, documenti di attualità, saggi
- Pc, piattaforma Classroom e Google drive, Registro elettronico e LIM

## VERIFICHE

- Colloqui insegnante-studente
- Valutazione degli interventi durante la discussione in classe e durante gli incontri

### Criteri di valutazione

- Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti
- Approfondimento personale degli argomenti trattati e rielaborazione degli stessi
- Collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Il gruppo classe di IRC, costituito da 1 studentessa su 21, si è sempre mostrato interessato alla proposta didattica e il dialogo educativo è stato caratterizzato da una costante partecipazione attiva e propositiva.

La studentessa ha avuto la possibilità di trovare il proprio spazio arricchendo il confronto educativo proposto e ne sono emerse buone occasioni di relazione e crescita personale che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi proposti. Sono stati utilizzati i riferimenti al programma svolto nel triennio, anche in ottica interdisciplinare, in modo da poter cogliere il significato del fenomeno religioso all'interno dell'esperienza e della storia umana attraverso la definizione di un corretto rapporto tra fede e ragione.

La studentessa ha dimostrato di possedere buona consapevolezza di sé, del proprio valore così come dei propri limiti, sa riconoscere le esperienze positive e significative per la crescita umana e quelle che la ostacolano.

La studentessa può individuare le caratteristiche dell'essere umano in quanto "persona"; si interroga in merito alle questioni etiche di maggiore rilevanza socio-culturale, rapportandosi con il fondamento dell'etica cristiana.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'IRC, durante l'ultimo anno di corso, ripropone e completa i temi fondamentali della ricerca di senso, della conoscenza, della coscienza morale e della libertà, e affronta tematiche etiche di rilievo sociale affinché, collaborando con le altre discipline del curriculum, si completi il processo formativo dello studente nel passaggio dall'adolescenza alla giovinezza e alla maturità.

Pertanto, si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli studenti, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.

Inoltre, si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Il piano di lavoro inizialmente proposto è stato flessibilmente adeguato in relazione alla risposta e/o alle esigenze della classe, affrontando tutti i nuclei fondamentali.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CE a.s. 2025/2026  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: INGLESE – LINGUA E CULTURA STRANIERA**

**TESTI**

- Spiazzi, M., Tavella, M., Layton, M., *Compact Performer Shaping Ideas. From the Origins to the Present Age.*, ed. Zanichelli.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>Potenziamento delle abilità di lettura e ascolto( <i>Reading and writing skills</i>)</b>	Lettura e comprensione di testi scritti a livello B2 e ascolto di messaggi orali a livello B2 anche in preparazione alla Prove Invalsi.		<b>3</b>
<b>Il Romanticismo</b>	<b>Il contesto storico e culturale:</b> the Industrial Revolution, Decades of Reform, A new sensibility (the sublime), the Romantic spirit (nature, the individual, the exotic, imagination, childhood), the Preface to the Lyrical Ballads <b>W. Blake</b> , <i>The Lamb, The Tyger, The Chimney Sweeper</i> <b>W. Wordsworth</b> , <i>Daffodils</i> <b>S.T. Coleridge</b> , <i>The Rime of the Ancient Mariner (The Killing of the Albatross)</i> <b>J. Austen</b> : <i>Pride and Prejudice</i> . Estratti: “ <i>Mr and Mrs Bennet</i> ”, “ <i>Elizabeth and Darcy</i> ”	- Saper leggere e analizzare documenti e articoli su argomenti di attualità.  - Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati.  - Saper utilizzare la L2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione.	<b>15</b>
<b>L'età Vittoriana</b>	<b>Contesto storico e culturale:</b> Britain under Victoria, Early Victorian city life, the Victorian compromise, the age of fiction, politics and reform in late Victorian Britain, the end of the Victorian age and the British Empire, the decline of optimism, Aestheticism	- Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in	<b>24</b>

	<p><b>C. Dickens:</b> <i>Oliver Twist</i> (“<i>Oliver wants some more</i>”); <i>Hard Times</i> “<i>The definition of a Horse</i>”, “<i>Mr Gradgrind</i>”, “<i>Coketown</i>”)</p> <p><b>C. Bronte:</b> <i>Jane Eyre</i> (“<i>Rochester proposes to Jane</i>”, “<i>Bertha Mason</i>”)</p> <p><b>O. Wilde:</b> <i>The Picture of Dorian Gray</i> (“<i>The Preface</i>”, “<i>I would give my soul</i>”)</p> <p><b>R. Kipling,</b> <i>The White Man’s Burden</i> (extract)</p>	<p>rapporto all’autore e al contesto storico-culturale.</p> <p>- Saper operare collegamenti fra autori e movimenti all’interno della letteratura inglese e con altre discipline.</p>	
<b>SHAPING THE AMERICAN IDENTITY</b>	<p>The beginning of an American identity: shaping the American mind; The American Renaissance and Transcendentalism; The American Civil War; The rise of American Poetry;</p> <p><b>W. Whitman:</b> <i>I sing the body electric</i> (extract)</p> <p><b>E. Dickinson:</b> <i>I dwell in Possibility</i></p>		<b>5</b>
<b>IL XX SECOLO</b>	<p><b>Il contesto storico-culturale:</b> Edwardian Britain, World War I, Britain in the 20s, Modern poetry, the War poets, the modernist revolution (subjective time, the interior monologue, experimentation), the influence of psychoanalysis, the dystopian novel, the theatre of the absurd</p> <p><b>R. Brooke:</b> <i>The Soldier</i></p> <p><b>W. Owen:</b> <i>Dulce et Decorum est</i>, G. Ungaretti “<i>Veglia</i>”</p> <p><b>S. Sassoon:</b> <i>Suicide in the trenches</i></p> <p><b>J. Joyce:</b> <i>Dubliners</i> (“<i>Eveline</i>”, “<i>Gabriel’s epiphany</i>” from <i>The Dead</i>),</p> <p><b>Virginia Woolf:</b> <i>Mrs Dalloway</i> (“<i>Clarissa and Septimus</i>”)</p> <p><b>George Orwell:</b> <i>1984</i> (“<i>Big Brother is watching you</i>”)</p> <p><b>S. Beckett:</b> <i>Waiting for Godot</i> (“<i>Nothing to be done</i>”)</p>		<b>38</b>
Modulo di Educazione Civica	<p>Agenda 2030: Gender Equality</p> <p>Analisi e confronto di 2 manifesti femministi, discussione aperta:</p> <p>M. Wollstonecraft, <i>Vindication for the Rights of Women</i> (breve estratto)</p> <p>V. Woolf, <i>A Room of One’s Own</i> (estratto: Shakespeare’s Sister)</p>		<b>2</b>
<b>Asse tematico: Sviluppo Sostenibile</b>			

## QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** collaborativa e costruttiva per la maggior parte del gruppo classe.

**Attitudine alla disciplina:** Molto buona solo per alcuni alunni, buona per un piccolo gruppo, discreta per la maggior parte della classe

**Interesse per la disciplina:** Ampio e approfondito per una piccola parte, mediamente buono o discreto per il gruppo-classe.

**Impegno nello studio:** soddisfacente, regolare e proficuo per una parte della classe, altalenante per un piccolo gruppo.

**Metodo di studio:** Buono e proficuo per la maggior parte della classe, inadeguato per un piccolo gruppo.

**Profitto:** mediamente buono. Per alcuni ottimo o buono, per un'altra parte discreto. Per un piccolo gruppo altalenante e sufficiente.

## ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica si è articolata attraverso le seguenti modalità:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione collettiva guidata
- Presentazioni e approfondimenti
- Schematizzazioni e mappe concettuale
- Lettura e comprensione di testi antologici
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

## MEZZI E STRUMENTI

Durante l'attività didattica sono stati impiegati i seguenti mezzi e strumenti:

- Libri di testo
- Schemi riassuntivi
- Presentazioni power-point
- Appunti personali
- Piattaforma Google Classroom
- Brevi filmati
- Documenti e presentazioni forniti dall'insegnante

## VERIFICHE

Tipologia di verifica:

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Colloqui ed interrogazioni orali con spunti di vario genere
- Comprensione del testo scritto
- Questionari strutturati e semistrutturati
- Questionari a risposta aperta

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli alunni possiedono *generalmente* buone capacità di analisi e sanno esprimersi con adeguata competenza linguistica. Qualche alunno incontra difficoltà nella rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'approfondimento dei collegamenti o nell'uso efficace della lingua. Negli elaborati scritti o orali, pochi sono in grado di trattare gli argomenti in modo completo, articolato, organico e approfondito e con ottima padronanza linguistica, mentre buona parte alunni possiede una discreta conoscenza della materia, è in grado di esporre oralmente gli argomenti affrontati nei loro tratti principali utilizzando una terminologia generalmente adeguata, pur non esprimendosi sempre in modo pienamente corretto dal punto di vista linguistico. Per un piccolo gruppo permangono carenze grammaticali e lessicali, dovute a lacune linguistiche o ad un'inefficace metodo di studio, ed una certa frammentarietà nella strutturazione del discorso, registrando quindi maggiori difficoltà nell'esposizione orale.

La capacità di comprensione di testi scritti a livello B2 è da considerarsi mediamente buona.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico-cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario.

Il punto di partenza è stato, infatti, il brano antologico, sul quale sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza, gli stilemi e l'apparato simbolico e la relazione esistente fra testo e contesto storico-culturale. Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina sia con altre discipline, sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione di possibili rapporti.

Le attività proposte sono state volte a tracciare percorsi che, oltre a facilitare l'analisi, guidassero gli alunni nell'organizzazione dei dati, potenziando al contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio. Lo studio della letteratura è stato affiancato dalla lettura di testi scritti di varia tipologia (livello B2 – FCE) e dall'ascolto di testi orali (livello B2 – FCE) anche in preparazione allo svolgimento delle Prove Invalsi previste per la classe quinta.

Si precisa che le numerose attività di orientamento e PCTO, le uscite didattiche e i frequenti periodi di sospensione delle attività didattiche hanno determinato un rallentamento dello svolgimento delle attività ed una conseguente riduzione del programma di letteratura previsto nel piano di lavoro iniziale.

Mantova, 13 maggio 2026

L'insegnante  
Prof.ssa Chilesi Sofia

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CE a.s. 2025/2026  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

<b>TESTI</b>
--------------

- **P.L. Del Nista, J. Parker , A.Tasselli “ SULLO SPORT / CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO”**

<b>TEMPI</b>
--------------

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>Condizionamento organico e test motori; le capacità coordinative e condizionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le capacità motorie condizionali e coordinative e le modalità per migliorarle.</li> <li>- Conoscere i principali test motori per le capacità condizionali (plank, test di Sargent e Agility test 4x10 mt)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possedere una sicura coordinazione dinamica generale e segmentaria.</li> <li>- Conoscere il concetto di capacità condizionali.</li> <li>- Saper elaborare esercitazioni mirate per il loro miglioramento.</li> <li>- Saper svolgere i test indicati nella maniera corretta</li> <li>- Saper tradurre in stile di vita il valore del movimento come forma di prevenzione e di miglioramento del proprio stato di benessere</li> </ul>	10
<b>Giochi sportivi: pallavolo, tchoukball, foobaskill e tag rugby</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli elementi tecnici e tattici degli sport in questione</li> <li>- Conoscere i fondamentali di attacco e di difesa</li> <li>- Conoscere le principali strategie di gioco</li> <li>- Conoscere il regolamento e le principali infrazioni</li> </ul>	<p>Saper eseguire, in fase di gioco, i fondamentali individuali e collettivi. Saper elaborare ed attuare tattiche di gioco appropriate. Saper arbitrare il gioco scolastico.</p>	14

<p><b>Giochi sportivi di racchetta: badminton e pallatamburello</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli elementi tecnici e tattici degli sport in questione</li> <li>- Conoscere i fondamentali di attacco e di difesa</li> <li>- Conoscere le principali strategie di gioco</li> <li>- Conoscere il regolamento e le principali infrazioni</li> </ul>	<p>Saper eseguire, in fase di gioco, i fondamentali individuali e collettivi. Saper elaborare ed attuare tattiche di gioco appropriate. Saper arbitrare il gioco scolastico.</p>	<p>8</p>
<p><b>Atletica leggera, stile di vita sano e attività outdoor</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Peso corporeo e salute</li> <li>- Gli effetti del movimento sui principali organi e apparati.</li> <li>- I benefici dello sport a contatto con la natura</li> <li>- Velocità, salti e lanci</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper assumere stili di vita che favoriscono lo stato di benessere ;</li> <li>- Saper organizzare una semplice attività di miglioramento dell'efficienza fisica.</li> <li>- Saper organizzare attività motorie all'aperto (lanci, walking, running e circuit training) attraverso semplici regole.</li> </ul>	<p>10</p>
<p><b>Apparato muscolo scheletrico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- funzione generale</li> <li>- componenti: sistema scheletrico, sistema articolare, sistema muscolare <ul style="list-style-type: none"> <li>- ossa</li> <li>- muscoli: scheletrico (volontario), liscio (involontario), cardiaco</li> </ul> </li> <li>- struttura: fibre muscolari</li> <li>- funzione: movimento tramite contrazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere struttura e funzioni dell'apparato</li> <li>- riconoscere ossa, articolazioni e muscoli principali</li> <li>- comprendere il movimento del corpo umano</li> <li>- distinguere i principali tipi di ossa, articolazioni e muscoli</li> <li>- comprendere il ruolo di agonisti e antagonisti</li> <li>- conoscere i principali adattamenti all'allenamento</li> </ul>	<p>6</p>
<p><b>Il doping</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di doping (secondo World Anti-Doping Agency - WADA)</li> <li>- Sanzioni e conseguenze disciplinari <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stimolanti</li> <li>- Anabolizzanti steroidei</li> </ul> </li> <li>- Ormoni peptidici (es. EPO)</li> <li>- Diuretici e agenti mascheranti</li> <li>- Metodi proibiti (trasfusioni, doping genetico)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper interpretare in modo consapevole e pertinente le attività per contrastare il fenomeno del doping.</li> <li>- Saper indicare i contro delle metodiche di assunzione di sostanze.</li> <li>- Saper riconoscere le principali sostanze riconosciute come doping dalla WADA.</li> </ul>	<p>4</p>
<p><b>Progetto biennale “ La mia vita in te “</b></p>	<p>Le associazioni di volontariato che si occupano di donazioni nel nostro territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere attivamente consapevoli dell'importanza della donazione di organi e tessuti.</li> </ul>	<p>4</p>

### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** costante, costruttivo e proficuo

**Attitudine alla disciplina:** buona

**Interesse per la disciplina:** molto positivo

**Impegno nello studio:** adeguato e costante

**Profitto:** buono, eccellente in alcuni casi

### ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica si è articolata attraverso le seguenti modalità:

- Attività pratiche individuali e collettive.
- Lavoro per coppie e/o piccoli gruppi
- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Uso della LIM e di strumenti multimediali
- Schematizzazioni
- Approfondimenti individuali
- Insegnamento per problemi

### MEZZI E STRUMENTI

Durante l'attività didattica sono stati impiegati i seguenti mezzi e strumenti:

- Libri di testo
- Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra
- Attività in ambiente naturale
- Presentazioni power-point
- Appunti personali
- Registro elettronico
- Brevi filmati e documentari
- Incontri con esperti

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia di verifica:

- Indagine, con osservazione in itinere attraverso l'utilizzo delle griglie di valutazione, del lavoro svolto in palestra
- Test motori, esercitazioni pratiche strutturate.
- Partecipazione alle attività collettive
- Colloqui ed interrogazioni orali

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

Gli studenti e le studentesse hanno maturato una buona conoscenza e consapevolezza di sé, sanno costruire risposte coerenti in situazioni stimolo diverse, dimostrando di possedere adeguate conoscenze e buone abilità.

Complessivamente la classe ha consolidato i valori sociali dello sport e ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Si è cercato di orientare la didattica verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti pratici a quelli informativi;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi di diversa complessità;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti/gesti più semplici verso quelli più complessi, per permettere un approccio graduale ma globale alla disciplina sia dal punto di vista pratico che teorico. Si è cercato di presentare i contenuti in maniera strutturata e funzionale, fornendo la chiave interpretativa della disciplina, mettendo in evidenza correlazioni e collegamenti tra i diversi argomenti e con altre discipline per abituare gli allievi al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità motorie di base nonché logiche, di sintesi e di riorganizzazione delle informazioni.

Si è operato inoltre per presentare una proposta didattico- educativa:

- capace di formare una buona coscienza critica, sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità;
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica;
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, per attività di rinforzo e di approfondimento.

Mantova, 13 maggio 2026

L'insegnante  
Cristina Matteo

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CE a.s. 2025/2026  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

<b>TESTI</b>
--------------

- **Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, “Vivere il mondo”, ed. Sanoma - Paravia**

<b>TEMPI</b>
--------------

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- Ore settimanali: n. 3
- Ore Complessive: n. 99.

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO	<p><b>SOCIOLOGIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-il potere</li> <li>-la politica e la classe politica</li> <li>-la tipologia dei regimi politici: regimi totalitari e democrazia</li> <li>- la democrazia: risorsa o rischio?</li> <li>-partecipazione e rappresentanza politica</li> <li>- Quanto è rosa il potere?</li> <li>-il comportamento degli elettori</li> <li>-Il concetto di opinione pubblica</li> <li>-politica e comunicazione</li> <li>-le campagne elettorali</li> <li>-il welfare state: storia. Tipologie, politiche sociali, crisi</li> <li>-welfare mix e volontariato</li> </ul> <p><b>ANTROPOLOGIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-l'antropologia politica</li> <li>- i sistemi politici non centralizzati: le bande, le tribù</li> <li>- i sistemi politici centralizzati: il chiefdom</li> <li>- l'antropologia della guerra</li> <li>- l'antropologia politica oggi</li> </ul>	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-saper distinguere i vari aspetti che caratterizzano il potere, il mondo della politica e dello stato sociale</li> <li>-saper padroneggiare il lessico base dell'argomento</li> <li>-saper cogliere i tratti tipici dei vari sistemi politici</li> <li>-saper cogliere i tratti essenziali del welfare state</li> <li>-comprendere il significato dei concetti di partecipazione politica e di opinione pubblica</li> <li>-saper distinguere le differenti tipologie di comportamento elettorale</li> <li>- saper capire il contributo offerto dall'antropologia alla comprensione dei sistemi politici</li> <li>-saper capire le caratteristiche essenziali del fenomeno bellico</li> </ul> <p><u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-padroneggiare le principali forme politiche e istituzionali</li> <li>-saper partecipare in modo consapevole alla vita sociale come cittadino</li> </ul>	<b>27</b>

L'ECONOMIA E IL LAVORO	<p><b>SOCIOLOGIA</b>          -la dimensione economica della società (economia sostanziale e formale, il mercato e le sue regole, forme alternative di scambio economico: la reciprocità e la redistribuzione)          - il commercio equo solidale          -la sharing economy          -il lavoro (che cos'è il lavoro, la divisione del lavoro come fenomeno sociale, gli studi di Smith, Marx, Blauner e Mayo, l'evoluzione del lavoro industriale: taylorismo e fordismo, nuove modalità di organizzare il lavoro, la terziarizzazione, i sindacati, il lavoro come fonte di conflitto, occupazione e disoccupazione, forme di lavoro, scarsità e precarietà del lavoro, la silver economy)  <b>ANTROPOLOGIA</b>          -l'antropologia economica          -il potlac          -il kula          -Mauss e l'economia del dono          -il dibattito fra sostanzialisti e formalisti          -il movimento della decrescita felice</p>	<p><u>Abilità</u>          -Saper comprendere il tipo di rapporto esistente tra economia, sociologia ed antropologia          - saper padroneggiare il lessico base relativo all'argomento          -saper individuare i vari aspetti che caratterizzano il mondo del lavoro          -saper distinguere l'impostazione sostanzialista e quella formalista          -saper comprendere i comportamenti economici          -saper ripercorre le principali tappe dell'organizzazione del lavoro nelle società industriale e postindustriali  <u>Competenze</u>          -saper comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse dell'uomo</p>	<b>16</b>
LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE	<p>-I presupposti storici della globalizzazione          -i vincoli dello spazio e del tempo: comunità e società          -il sistema- mondo          -le diverse forme della globalizzazione: globalizzazione dell'informazione, globalizzazione dell'economia, globalizzazione politica, globalizzazione ecologica e globalizzazione culturale          -aspetti positivi e negativi della globalizzazione          -il pensiero dei teorici: Wallerstein, Bauman, Giddens, Geertz, Hannerz, Appadurai, McLuhan, Beck, Latouche e Shiva con la teoria della decrescita          -i no global          -il progetto BES          -le differenze culturali: i fenomeni migratori e le politiche dell'immigrazione -il multiculturalismo</p>	<p><u>Abilità</u>          -saper cogliere significato e spessore del termine "globalizzazione" individuando i presupposti teorici e le più recenti declinazioni del fenomeno          -saper individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro connessioni          - saper padroneggiare il lessico base relativo all'argomento  <u>Competenze</u>          -saper capire le dinamiche della realtà sociale          -saper comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza</p>	<b>19</b>

SALUTE E MALATTIA TRA CAUSE BIOLOGICHE E CAUSE SOCIALI	<b>SOCIOLOGIA</b> -il concetto di salute e la psicosomatica -prevenzione, promozione ed educazione alla salute -gli stili di vita: il cibo, attività fisica, sonno, fumo e alcol -la sociologia della salute -i sistemi sanitari -l'antropologia medica: dal disease alla sickness - la psichiatria e l'antipsichiatria con Basaglia -l'etnopsichiatria e i disturbi etnici	<u>Abilità</u> -saper acquisire la consapevolezza della dimensione socio- culturale della salute - saper padroneggiare il lessico base relativo all'argomento <u>Competenze</u> -saper individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana - cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale	<b>12</b>
LE PROFESSIONI NELLE SCIENZE UMANE	-Le figure professionali del sociologo, dell'antropologo, del mediatore culturale, dello psicologo e del pedagogista	<u>Abilità</u> -saper acquisire la consapevolezza sulle professioni afferenti alla disciplina <u>Competenze</u> sapersi orientare nella scelta	<b>3</b>

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** nel complesso positivo, anche se per la maggior parte degli allievi va sollecitato

**Attitudine alla disciplina:** discreta.

**Interesse per la disciplina:** buona

**Impegno nello studio:** discreto, sistematico

**Profitto:** complessivamente buono.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione collettiva guidata
- Schematizzazioni e mappe concettuale
- Lettura e comprensione di testi antologici
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrato
- slide
- Schemi ed appunti personali
- LIM ed internet
- Video predisposti dall'insegnante

## VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni orali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La maggior parte della classe possiede una conoscenza discreta sulla materia, un linguaggio scorrevole e corretto, una più che sufficiente competenza linguistica. Gli alunni hanno acquisito le competenze previste dagli obiettivi stabiliti ad inizio anno. Alcuni hanno dimostrato discrete capacità argomentative e di rielaborazione, con sufficienti capacità logiche e di analisi/sintesi.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto con lo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia;
- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:
  - o volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
  - o capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
  - o ben strutturata, volta a trattare gli argomenti con gradualità, evidenziando i collegamenti logici, puntando al consolidamento delle capacità di ragionamento

Mantova, 13 maggio 2026

L'insegnante  
Lorna Dall'Acqua

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CE a.s. 2025/2026  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**TESTI**

- R. Chiaradonna, P. Pecere, *Filosofia in dialogo vol. 3 (Da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei)*

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>1. Reazione romantico-idealista al razionalismo critico-scientifico dell'Illuminismo</b>	<p>J. G. FICHTE Le differenze rispetto al criticismo kantiano. Le tre ipostasi dell'lo assoluto. La concezione dinamica della liberà La filosofia come impegno politico.</p> <p><b>F. SCHELLING</b> Filosofia della natura. Filosofia dello spirito. Filosofia ed arte. Storia e mitologia. Filosofia positiva.</p> <p><b>F. G. HEGEL</b> Fenomenologia dello spirito (struttura e contenuti fondamentali) Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio (struttura e contenuti fondamentali)</p>	<p><u>Abilità</u> -saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati -saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee -sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p><u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	<b>8</b>

<p><b>2. La sinistra hegeliana e il pensiero filosofico-politico di K. Marx</b></p>	<p><b>SINISTRA HEGELIANA</b> Definizione generale del movimento e contesto storico.</p> <p><b>L. FEUERBACH</b> Alienazione religiosa. Umanismo e filantropismo.</p> <p><b>K. MARX</b> Critica del “misticismo logico” di Hegel. Critica della civiltà industriale e del Liberalismo. Critica della Sinistra hegeliana. Problematica dell’alienazione. Distacco da Feuerbach. Il materialismo dialettico. Il concetto di plusvalore e le contraddizioni del capitalismo industriale. La prospettiva della rivoluzione operaia e del Comunismo realizzato.</p>	<p><u>Abilità</u> -saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati -saper cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee -sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p><u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	<p><b>12</b></p>
<p><b>3. Il Positivismo</b></p>	<p><b>POSITIVISMO</b> Definizione generale del movimento e contesto storico.</p> <p><b>A. COMPTE</b> Legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze. La sociologia e la religione dell’Umanità</p> <p><b>J. S. MILL</b> La logica empirista induttiva. L’economia politica. Il liberalismo radicale e la revisione dell’utilitarismo. Il femminismo.</p> <p><b>EVOLUZIONISMO DI C. DARWIN E DI H. SPENCER</b> La rivoluzione darwiniana. Il progressismo assiologico della legge dell’evoluzione universale di Spencer. Psicologia e darwinismo sociale in Spencer.</p>	<p><u>Abilità</u> -saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati -saper cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee -sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p><u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	<p><b>10</b></p>
<p><b>4. I profeti della crisi dei fondamenti</b></p>	<p><b>A. SCHOPENHAUER</b> Opposizione al panlogismo hegeliano e al progressismo storicista. Il mondo come volontà e come</p>	<p><u>Abilità</u> -saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati -saper cogliere l’influsso che il</p>	<p><b>12</b></p>

	<p>rappresentazione (struttura e contenuti fondamentali). Analogie e differenze tra pessimismo schopenhaueriano e leopardiano.</p> <p><b>S. KIERKEGAARD</b> Riflessione sull'ironia socratica. Paradossalità della predicazione di Cristo. Individualismo radicale anti-hegeliano. I tre tipi esistenziali della vita estetica, etica e religiosa. Angoscia, disperazione e fede.</p> <p><b>F. NIETZSCHE</b> La nascita della tragedia e le dimensioni dell'apollineo e del dionisiaco. Il distacco dal pessimismo negativo di Schopenhauer. Le riflessioni sulla storia e sull'inconsistenza dei fatti. La morte di Dio e l'eterno ritorno. Lo <i>Zarathustra</i>: la dottrina dell'oltre-uomo, della volontà di potenza e del ritorno alla Terra. Il ripudio del cristianesimo e dell'ascesi.</p>	<p>contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee -sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p><u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	
<p><b>5. La crisi del positivismo</b></p>	<p><b>EVOLUZIONE ANTI-INTUITIVA E SCONCERTANTE DELLE SCIENZE</b> Panoramica sugli sviluppi più complessi e inattesi in vari campi della ricerca scientifica e tramonto della fiducia positivista nella chiarificazione completa della realtà.</p> <p><b>SPIRITUALISMO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</b> Panoramica sommaria sui percorsi di pensiero contrari agli aspetti più materialisti e anti-metafisici del positivismo; dalla rivalutazione del pensiero mistico-religioso all'esoterismo sincretico "accademicamente eretico".</p> <p><b>H. BERGSON</b> L'incommensurabilità dei vissuti della coscienza. Il tempo della coscienza e il tempo della scienza. Determinismo e libero arbitrio.</p>	<p><u>Abilità</u> -saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati -saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee -sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p><u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	<p><b>8</b></p>

	Materia e memoria. L'evoluzione creatrice e lo slancio vitale. Istinto, intelligenza e conoscenza intuitiva		
<b>6. La rivoluzione della scoperta dell'inconscio</b>	<p><b>S. FREUD</b></p> <p>La prima topica e la nascita della psicanalisi. I messaggi dell'inconscio: sogni, lapsus e somatizzazioni. Sessualità e pulsioni nello sviluppo della persona. La seconda topica. Psicanalisi e origini della civiltà. Psicologia delle masse. Pulsione di vita e pulsione di morte. Psicanalisi e crisi della civiltà. Alcune traiettorie della psicanalisi dopo Freud.</p>	<p><u>Abilità</u></p> <p>-saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati -saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee -sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p><u>Competenze</u></p> <p>-utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	<b>10</b>

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** molto scarsa

**Attitudine alla disciplina:** piuttosto passiva, ma apparentemente non distratta

**Interesse per la disciplina:** francamente difficile da valutare, salvo in qualche caso più evidente

**Impegno nello studio:** sostanzialmente adeguato

**Profitto:** discreto, in qualche caso buono, in rapporto a restituzioni nozionistiche

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- o Lezione frontale
- o Schematizzazioni e mappe concettuale
- o Evidenziazione di relazioni e collegamenti

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- slide
- Schemi ed appunti personali
- LIM ed internet
- Video predisposti dall'insegnante

<b>VERIFICHE</b>
------------------

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Questionari a domande aperte</li><li><input type="checkbox"/> Esposizioni orali di argomenti di approfondimento.</li></ul> |
|---|

<b>OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ</b>
---

Gli obiettivi segnalati nella tabella dei contenuti possono dirsi realizzati in modo piuttosto basilare; l'acquisizione degli argomenti proposti risulta mediamente discreta; la loro rielaborazione ed esposizione mediamente discreta nell'espressione scritta, in media migliore in quella orale. Mediamente carente la tendenza all'approfondimento e all'analisi.
--

<b>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI</b>
--

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>○ Lezione frontale.</li><li>○ Utilizzo di slide di presentazione per alcuni argomenti</li><li>○ Proiezione di audiovisivi in un paio di occasioni</li><li>○ Proposta di spunti di riflessione e dibattito (con scarso successo)</li><li>○ Proposta di collegamenti con altre discipline</li><li>○ Proposta di collegamenti con problematiche odierne</li></ul> |
|--|

Mantova, 13 maggio 2026

L'insegnante  
Fabrizio Eleonori

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CE a.s. 2025/2026  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

**TESTI**

- **Bergamini, Trifone, Barozzi “*Matematica.azzurro vol.5*” ed. Zanichelli**

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>FUNZIONI NUMERICHE REALI</b>	-Definizione di: funzione, dominio e codominio di una funzione, funzione algebrica, funzione trascendente, funzione pari, funzione dispari, zeri di una funzione. -Analisi di funzioni note: retta, parabola, esponenziale, logaritmica.	- Classificare le funzioni - Calcolare il dominio, il segno e gli zeri di una funzione - Individuare alcune caratteristiche delle funzioni	<b>25</b>
<b>LIMITI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ</b>	- Definizione di: limite, asintoto orizzontale, asintoto verticale, asintoto obliquo, funzione continua, punti di discontinuità. -Operazioni con i limiti. -Teoremi sulle funzioni continue: il teorema di Weierstrass, il teorema dell'esistenza degli zeri, il teorema dei valori intermedi -La teoria dei frattali	-Calcolare limiti -Individuare asintoti -Individuare e classificare i punti di discontinuità -Riconoscere gli ambiti di applicabilità dei teoremi sulle funzioni continue -Riconoscere la struttura ricorsiva dei frattali	<b>39</b>
<b>DERIVATE</b>	-Definizione di: derivata, punto stazionario, funzione crescente e decrescente, concavità. - Legame tra derivata, monotonia e concavità.	-Calcolare derivate -Determinare gli intervalli di monotonia e concavità	<b>10</b>
<b>MASSIMI E MINIMI</b>	-Definizione di: massimo e minimo assoluti e relativi. - Legame tra derivata e punti stazionari	-Determinare i massimi e minimi di una funzione.	<b>5</b>
<b>STUDIO DI FUNZIONI E GRAFICO</b>	-Schema generale per lo studio di una funzione algebrica razionale intera/fratta.	-Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione	<b>20</b>

## QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** distinto.

**Attitudine alla disciplina:** buono.

**Interesse per la disciplina:** distinto.

**Impegno nello studio:** complessivamente adeguato e costante.

**Profitto:** buono

## ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

## MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Piattaforma per l'apprendimento online
- Lavagna digitale condivisa

## VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Prove scritte o orali o multimediali
- Attività su piattaforma di apprendimento online

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Un'analisi complessiva della classe vede un livello di competenze e conoscenze raggiunto soddisfacente e pienamente raggiunto l'obiettivo di maturità, responsabilità e autonomia riguardante lo studio della disciplina. Le alunne e gli alunni dimostrano di saper utilizzare gli strumenti dell'analisi in modo quasi sempre consapevole, in virtù di uno studio costante e responsabile.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali, ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi di livello base;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, senza insistere tuttavia sugli aspetti teorici e tralasciando lo studio dei teoremi del calcolo differenziale.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo.

In particolare si segnala che:

- non sono stati fatti esercizi algebrici in merito alle proprietà delle funzioni, ma solo esercizi grafici. Non è stato affrontato né il tema della trasformazione di grafici a partire da grafici noti, né il tema del valore assoluto. Lo studio delle funzioni trascendenti è stato escluso. Sono state studiate esclusivamente funzioni algebriche razionali intere e razionali fratte, pertanto nel calcolo del dominio, dei limiti e delle derivate le funzioni irrazionali, logaritmiche ed esponenziali sono state trattate marginalmente;
- non sono mai state fatte dimostrazioni di teoremi e la definizione di limite è stata data in modo intuitivo;
- è stato dedicato molto spazio allo svolgimento degli esercizi e in minor quantità allo studio formale della teoria.

Mantova, 13 maggio 2026

L'insegnante  
Donatella Martino

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CE a.s. 2025/2026  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA**

**TESTI**

- **Amaldi "Le traiettorie della fisica.azzurro" ed. Zanichelli**

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
ONDE, SUONO, LUCE	Moto ondulatorio: modi di propagazione di un'onda, definizioni, caratteristiche. Il suono e la luce: definizioni, proprietà, confronti. Acustica e ottica geometrica. Teoria ondulatoria e corpuscolare della luce.	Osservare e identificare fenomeni ondulatori ed elettro- magnetici, riconoscendone invarianti e variabili.	<b>20</b>
IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE	Il campo elettrostatico e le sue caratteristiche. Il potenziale e l'energia potenziale elettrica	Consolidare la consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.	<b>20</b>
LA CORRENTE ELETTRICA	L'intensità di corrente e la differenza di potenziale. Le leggi di Ohm e i circuiti.	Costruire e/o validare modelli che costruiscano relazioni tra le principali grandezze caratteristiche dei fenomeni ondulatori ed elettromagnetici.	<b>10</b>
IL CAMPO MAGNETICO	Campo magnetico: generazione e caratteristiche. Cenni.		<b>2</b>
EDUCAZIONE CIVICA	Inquinamento acustico: effetti sulla salute. I raggi ultravioletti: pericoli per la salute, prevenzione, utilizzo in medicina. Effetti della corrente sul corpo umano: sicurezza elettrica. Corso Antincendio	Essere in grado di mettere in atto misure di protezione e prevenzione per la sicurezza nella quotidianità	<b>14</b>

**QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

**Partecipazione al dialogo educativo:** buona.  
**Attitudine alla disciplina:** buona.  
**Interesse per la disciplina:** buono.  
**Impegno nello studio:** complessivamente adeguato e costante.  
**Profitto:** più che buono.

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Piattaforma per l'apprendimento online
- Lavagna digitale condivisa

### VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Prove scritte e orali e multimediali
- Attività su piattaforma di apprendimento online

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso le alunne e gli alunni conoscono e sanno descrivere in modo soddisfacente i fenomeni ondulatori, elettrici e magnetici presentati, utilizzando un linguaggio specifico adeguato. Le alunne e gli alunni hanno acquisito i contenuti in modo soddisfacente e sono generalmente in grado di utilizzarli con consapevolezza.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, prendendo spunto dai fenomeni osservabili nella quotidianità, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali, ma anche i risvolti procedurali e sperimentali ad esse sottesi;
- volta a trattare i vari argomenti con diversi livelli di approfondimento, in relazione soprattutto all'occasione di lettura della realtà quotidiana che le tematiche hanno permesso, senza insistere su alcuni aspetti più teorici e astratti.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo.

A proposito delle unità di fisica affrontate durante l'anno scolastico si sottolinea che non è stato dato spazio alla risoluzione di esercizi applicativi, ma esclusivamente all'acquisizione teorica degli argomenti, in quanto obiettivo primario sono state l'interiorizzazione dei concetti e l'individuazione dell'applicazione degli stessi nel quotidiano. Le formule sono state veicolate senza dimostrazione.

Mantova, 13 maggio 2026

L'insegnante  
Donatella Martino

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CE a.s. 2025/2026  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**TESTI**

- **Novella Gazich, “Il senso e la bellezza”, vol. 3A e 3B + volume monografico “Leopardi” + Antologia della Divina Commedia, Ed. Principato**

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 4
- ore complessive: n. 132

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<p>UNITA' DI RACCORDO con la classe 4</p> <p>GIACOMO LEOPARDI</p>	<p>La vita, l'opera, il pensiero e la poetica di GIACOMO LEOPARDI.</p> <p><u>Testi:</u> Epistolario: Lettere a Pietro Giordani, T1 e T2; lettera al padre; confronto con la lettera al padre di Kafka.</p> <p>Lettura integrale de “La metamorfosi” di Kafka</p> <p>DISCORSO DI UN ITALIANO SOPRA LA POESIA ROMANTICA: Quello che furono gli antichi, siamo stati tutti noi, T5</p> <p>ZIBALDONE: Il rapporto con il padre: diagnosi di una dipendenza, T3; ritratto della madre T4 (testo online); Da poeta a filosofo, dallo stato antico al moderno, T6; la natura sensibile e materiale del piacere infinito, T7; la poetica del vago e dell'indefinito T8 a,b</p> <p>OPERETTE MORALI: Dialogo della Natura e di un Islandese, T14</p> <p>IDILLI: L'infinito, T11</p> <p>CANTI: La quiete dopo la tempesta, T19a; Il sabato del villaggio, T19b; A se stesso, T23</p>	<p>Lo studente individua i temi chiave e le fasi di evoluzione del pensiero di Leopardi; sa riconoscere le caratteristiche fondamentali dei testi studiati e collegarli alla poetica dell'autore e al contesto storico culturale</p>	<b>18</b>
<p>DANTE E LA COMMEDIA: IL PARADISO</p>	<p>LA COMMEDIA e la sua struttura percorsi tematici attraverso la III cantica</p> <p>I canto; il tema politico (brani dai canti V, VI, XV, XVI, XVII); i</p>	<p>Lo studente sa riconoscere la struttura morale della Commedia; sa riconoscere gli elementi costitutivi e il messaggio del testo esaminato; sa riconoscere i temi dell'opera e le</p>	<b>23</b>

	personaggi femminili (brani dai canti III, XXXI); i santi (brani dai canti XI, XII, XXI, XXXI, XXXIII)	scelte stilistiche dell'autore	
LETTERATURA E UNITA' D'ITALIA	IL PROGRESSO E LA MODERNITA': i nuovi modi di viaggiare e la metropoli moderna <u>Testi:</u> Carducci, Inno a satana (vv.169-196), t1; Capuana, Milano 1881, t3 modelli educativi e comportamentali per una giovane nazione <u>Testi:</u> De Amicis, Una pedagogia fondata sul cuore, T6; La piccola vedetta lombarda (classroom)	Lo studente sa ricavare da un testo letterario il contesto storico e culturale di riferimento; sa leggere l'immaginario collettivo di un determinato periodo storico	<b>4</b>
LA SCAPIGLIATURA	il contesto culturale e le linee di pensiero del movimento della scapigliatura <u>Testi:</u> Praga, Preludio, T1 Boito, Lezione di anatomia, T3	Lo studente analizza il testo letterario e ne riconosce le caratteristiche; individua le caratteristiche di un genere letterario; comprende le relazioni tra testo e contesto storico-culturale	<b>3</b>
GIOSUE' CARDUCCI	La vita, l'opera, il pensiero e la poetica di Carducci. <u>Testi:</u> Rime Nuove: Pianto Antico, T7 Odi Barbare: Alla stazione. In una mattina d'autunno, T8 RIME E RITMI: Presso una Certosa, T9	Lo studente analizza il testo letterario e ne riconosce le caratteristiche; individua le caratteristiche di un genere letterario; comprende le relazioni tra testo e contesto storico-culturale	<b>7</b>
IL DECADENTISMO	Il contesto culturale: l'esperienza dei poeti maledetti <u>Testi:</u> BAUDELAIRE, L'albatro, T13, Corrispondenze, T14, Il crepuscolo del mattino, T17 (classroom) RIMBAUD, Lettera del veggente, T19, Vocali, T20 (classroom) VERLAINE, Languore, T18, Arte Poetica, T21	Lo studente individua in modo appropriato i caratteri generali del movimento decadente e i suoi effetti in campo letterario	<b>8</b>
GIOVANNI PASCOLI	La vita, l'opera, il pensiero e la poetica di Pascoli. <u>Testi:</u> IL FANCIULLINO: Il poeta "fanciullino", T3 MYRICAE: X agosto, T1; Temporale, T7a; L'assiuolo, T7b PRIMI POEMETTI: Italy, T5	Lo studente sa individuare i caratteri fondamentali della poetica di Pascoli e rintracciarli nei testi studiati; sa analizzare i testi studiati rintracciandone i significati e contestualizzandoli	<b>12</b>
IL VERISMO VERGA	Temi e tecniche narrative; i principali esponenti e centri di produzione del verismo. La vita, l'opera, il pensiero e la poetica di Verga. <u>Testi:</u> VERGA, VITA DEI CAMPI:	L'allievo individua in modo appropriato i caratteri generali del verismo e sa riconoscere gli elementi essenziali della poetica verista; sa riconoscere nei brani studiati gli elementi della poetica di Verga, i temi chiave e le tecniche	<b>8</b>

	Prefazione a "L'amante di Gramigna", T2a; Rosso Malpelo, T4 I MALAVOGLIA: Presentazione della famiglia Toscano, T10 MASTRO DON GESUALDO: Il dramma interiore di un "vinto", T8	narrative adottate	
GABRIELE D'ANNUNZIO	La vita, l'opera, il pensiero e la poetica di D'Annunzio. <u>Testi:</u> LE VERGINI DELLE ROCCE: Il compito dei poeti, T5 IL PIACERE: Ritratto di un "giovine signore italiano del XIX secolo", T7 NOTTURNO: Le prime parole tracciate nelle tenebre, T11 POEMA PARADISIACO: D'Annunzio crepuscolare, T15 ALCYONE: La sera fiesolana, T17; Meriggio, T18c	Lo studente sa ricavare da un testo letterario il contesto storico e culturale di riferimento; sa leggere l'immaginario collettivo di un determinato periodo storico; sa individuare la poetica di un autore attraverso il testo analizzato	<b>10</b>
IL FUTURISMO	Temi e tecniche narrative <u>Testi:</u> FILIPPO TOMMASO MARINETTI, Manifesto del Futurismo, Il coraggio, l'audacia, la ribellione, T1; Manifesto tecnico della letteratura futurista, Una poetica d'avanguardia, T2; Parole in libertà, Zang tumb tuuum, Un esempio di paroliberismo, T3 CORRADO GOVONI, Palombaro, T5	Lo studente sa ricavare da un testo letterario il contesto storico e culturale di riferimento; sa leggere l'immaginario collettivo di un determinato periodo storico; sa individuare la poetica di un autore attraverso il testo analizzato	<b>2</b>
LUIGI PIRANDELLO ITALO SVEVO	La vita, l'opera, il pensiero e la poetica di Pirandello e di Svevo. <u>Testi:</u> PIRANDELLO: NOVELLE PER UN ANNO, La carriola, T7 QUADERNI DI SERAFINO GUBBIO OPERATORE: Contro la civiltà delle macchine, T11 UNO, NESSUNO E CENTOMILA, La scoperta dell'estraneo, T13 IL FU MATTIA PASCAL, Mattia Pascal "cambia treno", T14; Lo strappo nel cielo di carta, T16a Rappresentazione teatrale di "Così è (se vi pare)" SVEVO: LA COSCIENZA DI ZENO, La cornice, T6; Il fumo come alibi, T7	Lo studente sa individuare i temi e le nuove tecniche narrative; sa riconoscere i legami tra gli autori studiati e il clima culturale di riferimento; sa riconoscere i temi e gli aspetti fondamentali della poetica di Pirandello e di Svevo; sa riconoscere le tecniche narrative adottate dagli autori	<b>7</b>
UNGARETTI, SABA, MONTALE	La vita, l'opera, il pensiero e la poetica di Ungaretti, Saba, Montale. <u>Testi:</u> UNGARETTI: L'ALLEGRIA, Fratelli, T6a; Soldati, T6b; San Martino del Carso, T6d; Mattina, T8	L'alunno conosce i temi e le linee generali del pensiero degli autori; sa collegare l'opera degli autori al contesto storico di riferimento; sa riconoscere i principali aspetti formali e i significati delle opere studiate	<b>7</b>

	IL DOLORE, Non gridate più, T12 SABA: CANZONIERE, Autobiografia, Mio padre è stato per me l'assassino, T1a; Mediterranee, La rima fiore: amore: Amai, T3d MONTALE: OSSI DI SEPPIA: Non chiederci la parola, T5b; Spesso il male di vivere ho incontrato, T6; Merigiare pallido e assorto, T7		
PRIMO LEVI	Giornata della Memoria TESTI: Il canto di Ulisse nell'inferno del lager nazista; Persone o numeri?	Lo studente sa ricavare da un testo letterario il contesto storico e culturale di riferimento	<b>2</b>
SCRITTURA: TIPOLOGIE A, B, C NUOVO ESAME DI STATO	Analisi di testi letterari e non letterari; produzione di testi di tipologia A, B e C	Lo studente sa elaborare un testo scritto (tipologia A, B, C); sa riconoscere i nessi logici che legano le diverse informazioni, le diverse parti, i diversi atti linguistici	<b>Durante l'intero a.s.</b>

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** nel corso del triennio la classe ha manifestato un'attenzione complessivamente costante; la partecipazione è stata generalmente propositiva

**Attitudine alla disciplina:** anche se con alcune criticità nella produzione scritta per alcuni alunni, nel complesso la classe ha mostrato una discreta attitudine alla disciplina, buona per alcuni alunni

**Interesse per la disciplina:** buono per la maggior parte degli studenti

**Impegno nello studio:** buono, ottimo per alcuni alunni.

**Profitto:** mediamente discreto; buono/ottimo per alcuni alunni

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione collettiva guidata
- Lettura e comprensione di testi antologici
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Slide personali e di testi
- LIM ed internet
- Video predisposti dall'insegnante

#### VERIFICHE

- Verifiche scritte (analisi e produzione di testi)
- Interrogazioni formali
- Questionari

### **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

Nel complesso gli alunni hanno acquisito una discreta capacità di leggere e comprendere i testi letterari. Le conoscenze sono state nel complesso acquisite: una parte della classe dimostra di conoscere i contenuti della disciplina ed è in grado di effettuare collegamenti e confronti, mentre per alcuni permane qualche criticità nell'istituire collegamenti intertestuali e interdisciplinari con competenze meno consolidate. L'esposizione orale è complessivamente abbastanza fluida per la maggior parte degli studenti. Permangono per una parte della classe alcune incertezze nella produzione scritta sia a livello di pianificazione dell'elaborato sia a livello sintattico e lessicale.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

La didattica è stata orientata verso una lezione dinamica e di facile acquisizione, che stimolasse i momenti di confronto, per sostenere lo sviluppo del senso critico. In particolare si è cercato di far sviluppare negli studenti le capacità di procedere in modo autonomo verso l'acquisizione di nuove conoscenze, di formare una buona coscienza critica e di sviluppare il senso di responsabilità. L'obiettivo è stato quello non solo di ampliare gli orizzonti socio-culturali degli studenti ma anche di sostenere una formazione responsabile e corretta. La proposta didattico-educativa ha cercato di far recuperare le lacune, valorizzare le abilità e rinforzare l'interesse per la conoscenza e la ricerca, all'interno di un rapporto docente-studenti volto ad uno "star bene" in classe per una piena integrazione degli studenti.

Mantova, 13 maggio 2026

L'insegnante  
Anna Paioli

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CE a.s. 2025/2026  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA**

**TESTI**

- **Fossati M., Luppi G., Zanette E., “Spazio pubblico. Manuale di storia e formazione civile” vol. 3, Il Novecento e il mondo contemporaneo. Edizioni Pearson**

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
MODULO DI RACCORDO CON LA CLASSE 4  L'EUROPA E IL MONDO ALLA METÀ DELL'OTTOCENTO L'UNIFICAZIONE NAZIONALE ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le lotte per l'indipendenza in America Latina e in Europa</li> <li>• I moti rivoluzionari del 1820-21 e 1830-31</li> <li>• La svolta del Quarantotto</li> <li>• Gli Stati Uniti fra espansione e guerra civile</li> <li>• Il Risorgimento</li> <li>• Il 1848 in Italia</li> <li>• L'unificazione italiana</li> </ul>	Collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio; Cogliere i nessi di causa-effetto nello svolgersi degli eventi storici; Servirsi in modo appropriato del lessico della disciplina; Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina; Interpretare fonti e documenti; Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti	<b>6</b>
LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seconda rivoluzione industriale</li> <li>• Le grandi migrazioni</li> <li>• La società di massa</li> <li>• L'imperialismo</li> <li>• L'età della Sinistra e di Crispi</li> </ul>	Collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio; Cogliere i nessi di causa-effetto nello svolgersi degli eventi storici; Servirsi in modo appropriato del lessico della disciplina; Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina; Interpretare fonti e documenti; Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti	<b>8</b>
LA GRANDE GUERRA LA RIVOLUZIONE RUSSA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giolitti</li> <li>• La Prima guerra mondiale</li> <li>• La Rivoluzione Russa</li> </ul>	Collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio; Cogliere i nessi di causa-effetto nello svolgersi degli eventi storici; Servirsi in modo appropriato del lessico della disciplina;	<b>14</b>

		Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina; Interpretare fonti e documenti; Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti	
IL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il dopoguerra dei vincitori</li> <li>• Il dopoguerra in Italia</li> <li>• L'avvento del fascismo</li> </ul>	Collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio; Cogliere i nessi di causa-effetto nello svolgersi degli eventi storici; Servirsi in modo appropriato del lessico della disciplina; Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina; Interpretare fonti e documenti; Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti	<b>10</b>
GLI ANNI TRENTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisi del 1929 e il New Deal</li> <li>• La dittatura fascista</li> <li>• L'ascesa del nazismo</li> <li>• Il totalitarismo staliniano</li> </ul>	Collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio; Cogliere i nessi di causa-effetto nello svolgersi degli eventi storici; Servirsi in modo appropriato del lessico della disciplina; Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina; Interpretare fonti e documenti; Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti	<b>8</b>
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Seconda guerra mondiale</li> <li>• Resistenza e guerra di liberazione</li> <li>• La Shoah</li> <li>• Le eredità della guerra</li> </ul>	Collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio; Cogliere i nessi di causa-effetto nello svolgersi degli eventi storici; Servirsi in modo appropriato del lessico della disciplina; Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina; Interpretare fonti e documenti; Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti	<b>3</b>
IL LUNGO DOPOGUERRA	La guerra fredda	Collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio; Cogliere i nessi di causa-effetto nello svolgersi degli eventi storici; Servirsi in modo appropriato del lessico della disciplina; Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina; Interpretare fonti e documenti; Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti	<b>1</b>
ED. CIVICA	L'emigrazione italiana negli Stati Uniti tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento. Analisi e discussione attraverso i testi e la visione del film "Nuovomondo" di Crialesi e "Francesca Cabrini" di Monteverde	Saper formulare un pensiero critico sul fenomeno delle migrazioni sviluppando una consapevolezza civica sui temi connessi alla cittadinanza	<b>10</b>

### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** buona nel complesso per l'intera classe, ottima per alcuni alunni.

**Attitudine alla disciplina:** buona nel complesso per la maggior parte della classe, ottima per alcuni alunni.

**Interesse per la disciplina:** buono per l'intera classe.

**Impegno nello studio:** molto buono per la maggior parte degli studenti, non costante per un numero esiguo.

**Profitto:** la classe ha ottenuto profitti generalmente buoni, ottimi per alcuni studenti.

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione collettiva guidata
- Dibattito e attualizzazione
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Presentazioni multimediali predisposte dal docente
- Slide di testi
- LIM ed internet

### VERIFICHE

- Interrogazioni formali
- Questionari a risposta aperta/multipla

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni sanno comprendere e riferire con sufficiente chiarezza le cause e le conseguenze dei fatti e dei fenomeni storici analizzati e inserirli in un orizzonte culturale più vasto. Complessivamente si esprimono con una buona padronanza espressiva.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione dinamica e di facile acquisizione, che stimolasse i momenti di confronto, per sostenere lo sviluppo del senso critico. In particolare si è cercato di far sviluppare negli studenti le capacità di procedere in modo autonomo verso l'acquisizione di nuove conoscenze, di formare una buona coscienza critica e di sviluppare il senso di responsabilità. L'obiettivo è stato quello non solo di ampliare gli orizzonti socio-culturali degli studenti ma anche di sostenere una formazione responsabile e corretta. La proposta didattico-educativa ha cercato di far recuperare le lacune, valorizzare le abilità e rinforzare l'interesse per la conoscenza e la ricerca, all'interno di un rapporto docente-studenti volto ad uno "star bene" in classe per una piena integrazione degli studenti.

Mantova, 13 maggio 2026

L'insegnante  
Anna Paioli

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CE a.s. 2025/2026  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: TEDESCO – LINGUA E CULTURA STRENIERA**

**TESTI**

- **Frassinetti, A., De Paolis, P., *Literatour*, Milano, Principato. (in adozione)**
- Motta, G., *Die neue Grammatik direkt*, Torino, Loescher. (in possesso della docente)
- "Trovare la poesia nascosta. Educare alla bellezza con il Metodo Caviardage", Meridiana. (in possesso della docente)
- Materiale creato *ad doc* dalla docente semplificato al livello A2 QCER.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>WIEDERHOLUNG (RIPASSO)</b>	<b>Grammatik:</b> Präsens, Perfekt, Präteritum, Infinitivsätze zu 1+2 und "damit", Modalverben, trennbare und untrennbare Verben, das Passiv, das K2 mit der Periphrase würde + Infinitiv	- Utilizzare la lingua tedesca per i principali scopi comunicativi ed operativi. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	<b>20</b>
<b>DIE ROMANTIK (1789- 1848) + REFERATE</b>	Der Begriff Romantik S.128; Philosophie S. 129; Musik S. 130; Kunst – Romantische Malerei S. 131-137; Die romantische Revolution S. 138-140; Joseph von Eichendorff S. 152 mit der Gedichten: Mondnacht S. 153 und Sehnsucht S. 155-156; Jakob und Wilhelm Grimm + die Merkmale des Volksmärchen S. 160; Wiederholung S. 162-165.  <u>Themen Referate:</u> <b>Weihnachtszeit</b> 1) Advent: Ursprung, Bräuche und Bedeutung der Vorweihnachtszeit; 2) Die schönsten Weihnachtsmärkte Deutschlands; 3) Die Post in Deutschland: Brief an Weihnachtsmann, Christkind & Nikolaus;	- Riconoscere temi e tratti linguistici caratteristici del movimento. - Comprendere e analizzare testi poetici e narrativi della Romantik. - Stabilire collegamenti tra letteratura, arte e pensiero romantico. - Utilizzare un lessico adeguato per descrivere autori, opere e concetti in lingua tedesca. - Confrontare la Romantik tedesca con il Romanticismo europeo. - Esprimere riflessioni personali sui valori e sull'attualità del pensiero romantico. - Realizzare una presentazione orale con supporto digitale, organizzando il discorso mediante l'utilizzo delle Redemittel	<b>20</b>

	<p>4) Weihnachtliche Mitbringsel aus Deutschland;  5) Das Geheimnis von Deutschlands Marzipan-Hauptstadt Lübeck;  6) Musik in der Adventszeit - der Chor  7) Der Nürnberger Christkindlesmarkt;  8) Das Original: Echte Nürnberger Lebkuchen- Die Firma Lebkuchen Schmidt;  9) Kulinarische Spezialitäten auf dem Nürnberger Christkindlesmarkt;  10) Nürnberger Originale: Die Zwetschgenmännle-Manufaktur der Familie Schrödel;</p> <p style="text-align: center;"><b>Literatur</b></p> <p>1) Die dunkle Seite der Wirklichkeit bei deutschen und englischen Dichtern (S. 141 Buch)  2) Novalis (S. 142 Buch: Leben, Hauptwerke, Themen)  3) Clemens Brentano (S. 146 Buch: Leben, Hauptwerke, Themen)  4) Karoline von Günderode (S. 148 Buch: Leben, Hauptwerke, Themen)  5/6) Frühe Gleichberechtigung und heute? (S. 150-151 Buch)  7) Jakob und Wilhelm Grimm (S. 160 Buch)  8) Die Märchen Straße;  9) Die Romantische Straße;  9) Merkmale des Volksmärchens + konkrete Beispiele aus dem Märchen Dornröschen (Digitales Buch);  10) Auswahl eines Märchens von Grimm und Vergleich mit dem Disney-Film.</p>		
<p><b>DAS LITERARISCHE VORMÄRZ UND DAS JUNGE DEUTSCHLAND (1815-1890)  ; DER REALISMUS (1848-1880);</b></p>	<p>Realismus  Zwischen zwei Revolutionen S. 168;  Bismark – Reichsgründung S. 169-170; Entstehung des Proletariats S. 171; Die Begriffe Vorrealismus und Realismus S. 172; Philosophie S. 173-174; Musik S. 175; Kunst   Vom Biedermeier zum Realismus S. 176 - 178; Vorrealismus und das Junge Deutschland S. 180; Heinrich Heine S. 181 mit dem Gedicht: Die schlesischen Weber S. 186-187; Das politische Gedicht S. 187; Der Vormärz S. 197; Der Realismus S. 198-199 und die Merkmale der Englischen Realismus, der</p>	<p>- Riconoscere 'evoluzione dei temi letterari dal Romanticismo alla modernità.  - Comprendere e interpretare testi poetici e narrativi del Realismo.  - Collocare autori e opere nel relativo contesto storico, sociale e culturale.  - Analizzare criticamente la rappresentazione dell'individuo e della società nella letteratura del periodo.  - Utilizzare un linguaggio specifico e appropriato in lingua tedesca per discutere autori, opere e movimenti.  - Sviluppate capacità di confronto e</p>	<p><b>18</b></p>

	<p>Deutschen Realismus und der Italienischen Verismus (Tabelle im Buch S. 199 und Tabelle auf Classroom); Theodor Fontane S. 202 mit dem Roman Effi Briest S. 203-205 + Material auf Classroom + Zusammenfassung S. 207; Weltschmerz S. 174</p> <p><b>Concetto di Weltschmerz:</b> In relazione al concetto di "Weltschmerz" e al ruolo delle emozioni nella letteratura, analisi della poesia "Dottore, mi fa male il mondo" di Andrew Faber, scrittore e poeta italiano (pseudonimo di Andrea Zorretta (Roma, 22 luglio 1978), è uno scrittore e poeta italiano.</p>	<p>riflessione personale sui cambiamenti culturali tra Ottocento e Novecento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collegare la poesia contemporanea di A.F. con il concetto di Weltschmerz partendo dal concetto filosofico di A. Schopenhauer.</li> </ul>	
<p><b>DIE MODERNE (1890-1925)</b></p> <p><b>DIE DEKADENZ (1890-1914)</b></p> <p><b>IMPRESSIONISMUS UND SYMBOLISMS</b></p>	<p>Der Untergang zweier Monarchien, S. 218 – 219; Neue Technologien S. 220; Bevölkerungsanstieg S. 221; Der Begriff der Wiener Moderne – Dekadenz und Vitalismus und Wien als Kulturzentrum S. 222; Philophie S. 223-224; Musik S. 225; Kunst und Naturalistische Malerei S. 226 -227; Impressionistische Malerei S. 228 – 229; Der Jugendstil S. 230 – 231; Stilpluralismus S. 234 – 236 – 237; Stilrichtungen der Jahrhundertwende S. 238 – 239; Kafka S. 306 -307 mit der Erzählung Die Verwandlung S. 316 und 317; Wiederholungsmappen S. 320 - 321</p> <p>Symbolismus: Reiner M. Rilke: das Leben S. 256 und das Gedicht "Der Panther" S. 258 – 259.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare autori e opere nel relativo contesto storico, sociale e culturale.</li> <li>- Analizzare criticamente la rappresentazione dell'individuo e della società nella letteratura del periodo.</li> <li>- Utilizzare un linguaggio specifico e appropriato in lingua tedesca per discutere autori, opere e movimenti.</li> <li>- Sviluppare capacità di confronto e riflessione personale sui cambiamenti culturali tra Ottocento e Novecento.</li> </ul>	<b>18</b>
<p><b>WEIMARER REPUBLIK UND HITLERZEIT (1919-1945)</b></p> <p><b>DEUTSCHE POLITIKER - EXCURSUS</b></p>	<p>PDF-Datei auf Classroom: Die Weimarer Republik (1919-1933); Die Nazizeit (1933-1945); Der 2. Weltkrieg (1939-1945); Nach dem 2. Weltkrieg. Die Nachkriegszeit (1945-1949); Zwei Deutsche Staaten (1949-1989); Die 50er Jahre und das Wirtschaftswunde; Der Bau der Berliner Mauer (1961); Willy Brandt (Bundeskanzler 1969-1974); 1989: Fall der Mauer und Wiedervereinigung Deutschlands; Politiker: Hauptstadt Berlin; Helmut Kohl; Gerhard Schröder, Angela Merkel; Olaf Scholz; Friedrich Merz. <u>Autor:</u> Bertold Brecht das Leben S. 370- 371 mit dem Werk "Leben des</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare autori e opere nel relativo contesto storico, sociale e culturale.</li> <li>- Analizzare criticamente la rappresentazione dell'individuo e della società nella letteratura del periodo.</li> <li>- Utilizzare un linguaggio specifico e appropriato in lingua tedesca per discutere autori, opere e movimenti.</li> <li>- Sviluppare capacità di confronto e riflessione personale sui cambiamenti culturali nel Novecento.</li> <li>- Conoscere i politici tedeschi che si sono susseguiti nel tempo dopo la 2<sup>a</sup>GM.</li> </ul>	<b>6</b>

	Galilei" S. 373 – 374 – 375.		
<b>VORTRÄGE</b>	<p>Die Bundesländer Deutschlands und Österreichs.</p> <p>Themen, die im Referat behandelt werden müssen:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Geografie (Grenzen, Flüsse, Gebirgsketten, Meere, interne Gliederung, Klima);</li> <li>- Hauptstadt (Präsentation) aus einer kulturellen und historischen Perspektive +</li> <li>- Sehenswürdigkeiten;</li> <li>- Wichtige Städte, die einen Besuch wert sind, mit entsprechenden Sehenswürdigkeiten;</li> <li>- Dominanter Wirtschaftssektor mit bekannten Unternehmen (primärer, sekundärer oder tertiärer Sektor);</li> <li>- Gesprochener Dialekt (mit zwei Beispielen aus dem Hochdeutschen);</li> <li>- Typisches Essen (3 typische Gerichte).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Preparare e tenere un <i>Referat</i> orale in lingua tedesca, applicando <i>Redemittel</i> funzionali all'esposizione.</li> <li>- Progettare e realizzare un progetto digitale su un tema attuale relativo a Germania/Austria utilizzando strumenti come Canva o Prezi.</li> <li>- Saper organizzare le informazioni, sintetizzarle e presentarle in modo chiaro e coerente.</li> <li>- Utilizzare un lessico specifico e adeguato al tema e al contesto comunicativo.</li> <li>- Sviluppare competenze di public speaking: postura, dizione, gestione del tempo, interazione con il pubblico.</li> <li>- Riflettere su temi culturali, sociali e politici di Germania e Austria, sviluppando pensiero critico e capacità di confronto.</li> <li>- Applicare competenze digitali per integrare contenuti multimediali e rendere più efficace la presentazione.</li> </ul>	<b>6</b>
<b>CAVIARDAGE METHODE</b>	<p>Attraverso l'analisi di diverse tipologie testuali, la classe ha sperimentato la tecnica del Caviardage. Lavorando in piccoli gruppi, gli studenti hanno rielaborato creativamente i testi di partenza, decostruendone la struttura originale per far emergere nuovi componimenti poetici</p> <p>Il metodo del <b>Caviardage</b> (ideato in Italia da Tina Festa) è un processo di scrittura creativa poetica che consiste nel far emergere una poesia da un testo già scritto. metodo rappresenta perfettamente la frammentazione dell'io moderno: l'artista "distrugge" l'ordine logico del mondo (il testo originale) per ricostruire un senso personale e soggettivo tra le macerie delle parole.</p>	<p>1. Ambito Creativo e Poetico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper individuare "parole guida": Saper selezionare intuitivamente all'interno di una pagina densa di testo le parole che risuonano con il proprio stato d'animo.</li> <li>-Saper creare nessi semantici nuovi: Capacità di slegare le parole dal loro contesto originale (un giornale, un'opera letteraria) per dare loro un significato poetico inedito.</li> <li>-Saper comporre un testo breve: Saper strutturare un pensiero compiuto o un'evocazione emotiva partendo da un numero limitato di vocaboli.</li> </ul> <p>2. Ambito Estetico e Artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Saper applicare tecniche di "oscuramento": Utilizzare diversi strumenti artistici (pennarelli, pastelli) per coprire le parole inutilizzate.</li> <li>-Saper integrare testo e immagine: Saper creare una composizione visiva che supporti ed esalti il messaggio della poesia emersa (trasformando la pagina in un'opera</li> </ul>	<b>4</b>

		<p>d'arte visiva).</p> <p>3. Ambito Cognitivo e di Lettura Saper praticare la "lettura orientata": -Capacità di scansionare un testo (skimming) non per comprenderne il senso logico-razionale, ma per catturarne il potenziale evocativo. -Saper sintetizzare: Capacità di ridurre la complessità di una pagina a pochi elementi essenziali.</p> <p>4. Ambito Emotivo e Relazionale (Soft Skills) -Saper ascoltare le proprie emozioni: Utilizzare il testo come specchio del proprio mondo interiore (scrittura introspettiva). -Saper superare il "blocco della pagina bianca": Saper agire su un materiale preesistente per facilitare l'espressione di sé senza la paura di dover inventare tutto da zero. -Saper dare valore allo scarto: Saper trasformare un oggetto destinato al macero (un vecchio libro) in un oggetto estetico di valore.</p>	
<p><b>LESEVERSTEHEN</b>  (COMPRESIONE DEL TESTO)</p>	<p>Esercitazione in classe su comprensioni del testo di livello A2 e B1 (tratte dal libro <i>Linear 2</i>) con esercizi di varia tipologia (V/F, multiple choice, formulazione di riposte a domande aperte).</p> <p>Buch <i>LINEAR</i> vol. 2: S. 292, 293, 294, 295 Buch <i>LINEAR</i> vol. 3: S. 286, 289.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi e decodifica del testo:</li> <li>- Saper applicare tecniche di lettura selettiva (skimming) per individuare il tema generale del brano e l'argomento principale.</li> <li>- Saper applicare tecniche di lettura analitica (scanning) per rintracciare informazioni specifiche, date, nomi o dati puntuali richiesti dalla traccia.</li> <li>- Saper distinguere, nei testi di livello B1, tra informazioni esplicite e concetti impliciti o opinioni espresse dall'autore.</li> <li>- Gestione delle diverse tipologie di quesito: Vero/Falso: Saper discriminare con precisione la veridicità di un'affermazione, individuando nel testo la porzione esatta (evidenza testuale) che conferma o smentisce l'assunto.</li> <li>- Multiple Choice: Saper analizzare opzioni di risposta simili, scartando i "distrattori" attraverso un confronto rigoroso con il lessico e le sfumature di significato presenti nel brano.</li> <li>- Domande aperte: Saper formulare risposte sintetiche e coerenti, dimostrando di saper rielaborare le informazioni del testo con una</li> </ul>	

		<p>corretta struttura sintattica (anche a livello A2).</p> <p>- Competenza Lessicale e Contestuale: Saper dedurre il significato di termini ignoti o specialistici partendo dal contesto logico-semanticò della frase. Saper riconoscere sinonimi, parafrasi e strutture linguistiche diverse che rimandano allo stesso concetto espresso nel testo. Autonomia e Metodo: Saper gestire il tempo a disposizione per il completamento delle diverse tipologie di esercizio. Saper autovalutare la pertinenza delle proprie risposte attraverso una rilettura critica del brano in fase di revisione. Saper transitare gradualmente dal livello A1.2 al consolidamento del livello A2. Si specifica infine che le comprensioni del testo di livello B1 sono state svolte in classe con l'intento di offrire agli studenti uno stimolo di riflessione più complesso, utile a testare le proprie capacità di intuizione linguistica oltre il livello di base.</p>	
--	--	--	--

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** Il clima relazionale e il dialogo educativo sono stati caratterizzati da una partecipazione a tratti frammentaria. La maggior parte della classe, nel suo complesso, ha faticato a mantenere una partecipazione corale e costante, limitando inizialmente il dibattito a interventi individuali (se sollecitati). In particolare, nella prima fase dell'anno, il gruppo è risultato molto rumoroso, con alcuni studenti che faticavano a rispettare i tempi dell'ascolto; tuttavia, nel corso dei mesi, si è registrato un sensibile miglioramento nel comportamento e nella gestione dei ritmi di lavoro. La classe, in generale, si è dimostrata disposta al dialogo e al confronto per trovare un equilibrio.

**Attitudine alla disciplina:** Sotto il profilo didattico, è stato necessario tenere conto di un livello linguistico di partenza caratterizzato da gravi lacune, che inizialmente ha generato negli studenti un'attitudine verso la disciplina segnata da timore o disinteresse. Per tale motivo, l'intera programmazione è stata oggetto di una costante riscrittura e riformulazione del materiale, semplificato a un livello QCER A2.

Questo adattamento dei contenuti è stato fondamentale non solo per permettere a tutti gli studenti di accedere ai temi trattati in modo inclusivo ed efficace, ma anche per migliorare l'approccio psicologico alla materia: la percezione di una maggiore accessibilità dei compiti ha infatti favorito una graduale riduzione del senso di frustrazione, portando a un'attitudine più positiva e a una maggiore disponibilità all'apprendimento nel corso dell'anno.

**Interesse per la disciplina:** L'interesse verso la materia è stato inizialmente condizionato dalle significative lacune pregresse nelle competenze linguistiche, che generavano negli studenti un senso di distanza rispetto ai contenuti proposti. Tuttavia, grazie alla costante semplificazione del materiale didattico (rimodulato a livello A2) e

all'introduzione di metodologie coinvolgenti come per esempio il *Caviardage*, l'interesse è progressivamente aumentato.

Sebbene permanga una parte della classe con un atteggiamento più passivo, un nucleo sempre più ampio di studenti ha iniziato a mostrare man mano una curiosità autentica, partecipando con maggior fiducia alle attività.

**Impegno nello studio:** L'impegno profuso dalla classe è risultato complessivamente discontinuo e prettamente utilitaristico: la maggior parte degli studenti ha dimostrato una reale applicazione solo in prossimità delle verifiche scritte o orali, finalizzando lo studio alla prestazione immediata piuttosto che a un apprendimento solido. Al contrario, va sottolineato che un numero molto ristretto di alunni ha seguito le lezioni, distinguendosi per una partecipazione leggermente più attiva e un impegno più maturo e regolare.

Per la restante parte del gruppo, si è riscontrata una carenza sistematica nello svolgimento nei compiti domestici, limitando le possibilità di approfondimento in aula. Inoltre, l'atteggiamento è stato spesso segnato da una gestione impropria dei dispositivi digitali; l'uso del tablet, in particolare, è risultato frequentemente finalizzato ad attività estranee alla didattica, richiedendo un costante intervento di vigilanza per ricentrare l'attenzione sulle attività proposte.

**Profitto:** Il profitto complessivo ha seguito un'evoluzione positiva nel corso dell'anno scolastico. Nel primo quadrimestre, i risultati sono stati condizionati dalle gravi lacune pregresse, rendendo il percorso iniziale particolarmente impervio e faticoso per la maggior parte del gruppo classe.

A fronte di tali difficoltà, si è scelto di rimodulare la programmazione iniziale, abbassando sensibilmente il livello delle richieste e semplificando i contenuti. Questa strategia è stata adottata con l'obiettivo prioritario di facilitare l'accesso ai saperi, sostenere la motivazione degli studenti e stimolare una curiosità autentica verso la materia, riducendo al contempo il senso di frustrazione legato allo scoglio linguistico. Grazie a tale mediazione didattica, si è registrato un graduale miglioramento dei risultati. Sebbene i livelli di competenza raggiunti rimangano diversificati, un numero ristretto della classe ha risposto positivamente alla maggiore accessibilità dei temi trattati dimostrando un progresso rispetto ai livelli di partenza e una partecipazione più consapevole alle attività proposte.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione collettiva guidata
- Schematizzazioni e mappe concettuale
- Lettura e comprensione di testi antologici
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- slide
- Schemi ed appunti personali
- LIM ed internet
- Video predisposti dall'insegnante

#### VERIFICHE

- Verifiche orali – Presentazioni con supporto digitale
- Verifiche scritte (grammatica e comprensione del testo)
- Verifiche a scelta a risposta multipla tramite l'applicativo *Panquiz!* (letteratura) (si è scelta questa modalità perché la classe, a causa di lacune linguistiche pregresse, non sarebbe stata in grado di sostenere prove orali e scritte su argomenti storico-letterari).

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nonostante le lacune iniziali, il percorso didattico ha permesso il raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi e competenze trasversali:

- **Competenza linguistica (Livello A2):** Gli studenti hanno acquisito la capacità di comprendere ed estrapolare informazioni essenziali da testi semplici e rielaborati. Sono in grado di produrre brevi enunciati, sia scritti che orali, utilizzando le strutture grammaticali di base ripassate durante l'anno.
- **Capacità di analisi e decostruzione testuale:** Attraverso l'applicazione del metodo *Caviardage*, gli alunni hanno sviluppato la capacità di approcciarsi al testo non solo come ostacolo linguistico, ma come materiale da rielaborare. Questa competenza ha favorito il passaggio da una lettura passiva a una forma di espressione creativa e soggettiva.
- **Competenze digitali e critiche:** Attraverso la creazione di presentazioni digitali su diverse tematiche trattate durante l'anno, gli studenti hanno maturato capacità specifiche nell'uso di strumenti di editing e nella strutturazione di prodotti multimediali. Nello specifico, l'attività ha permesso di lavorare sull'organizzazione logica del discorso e sulla curatela dell'impaginazione, favorendo l'acquisizione di un metodo di lavoro ordinato. Gli studenti hanno imparato a sintetizzare i contenuti e a presentarli graficamente in modo coerente, migliorando la capacità di esposizione supportata dallo strumento tecnologico e l'espressione linguistica.
- **Capacità comunicativa:** Particolare attenzione è stata posta allo sviluppo della capacità espressiva in un'ottica di *public speaking*, intesa come competenza trasversale e spendibile in ambiti diversi da quello puramente linguistico. Gli studenti sono stati guidati nel comunicare contenuti di studio mantenendosi entro i parametri del livello A2: una sfida metodologica che ha richiesto loro di sintetizzare concetti complessi utilizzando strutture grammaticali di base e un lessico essenziale, ma efficace. Durante le esposizioni, gli studenti sono stati stimolati a curare non solo la correttezza linguistica di base, ma anche le modalità della performance: la cura nella pronuncia, la gestione dei tempi e l'efficacia nel trasmettere il messaggio principale. Tale obiettivo è stato perseguito pur con i limiti formali linguistici di un livello A2. Tuttavia questa esperienza didattica ha rappresentato uno strumento strategico per il futuro universitario e per il mondo del lavoro. In questo senso, la lingua straniera è stata utilizzata come palestra per rafforzare la sicurezza di sé e la capacità di adattare il proprio discorso alle risorse linguistiche disponibili, competenza chiave per affrontare contesti professionali dinamici e internazionali.

In sintesi, sebbene gli obiettivi iniziali siano stati rimodulati, la classe ha maturato la capacità di utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi essenziali.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Rimodulazione e Semplificazione (Livello A2): È stata attuata una costante riscrittura dei materiali didattici, semplificando la sintassi e il lessico per rendere accessibili i contenuti culturali e letterari. Questo approccio ha permesso di abbassare il "filtro affettivo", riducendo l'ansia da prestazione e motivando gli studenti attraverso compiti raggiungibili.

- **Verifica e Valutazione tramite PanQuiz:** Per quanto concerne le verifiche di letteratura, si è scelto di utilizzare l'applicativo digitale *PanQuiz*, privilegiando la modalità a scelta multipla. Tale scelta è stata dettata dal livello linguistico generale della classe: le gravi lacune riscontrate avrebbero reso estremamente difficoltoso per la maggior parte degli studenti affrontare verifiche orali tradizionali o prove scritte a domande aperte. L'uso di test strutturati ha permesso di accertare il reale possesso delle conoscenze letterarie, evitando che lo scoglio della produzione linguistica autonoma inficiasse eccessivamente la valutazione del profitto.
- In linea con la strategia di rimodulazione degli obiettivi, anche le verifiche di **comprensione del testo** sono state calibrate sulle reali competenze del gruppo classe. Sono stati infatti sottoposti brani e quesiti tratti dai programmi del secondo anno (livello A1.2). Tale scelta si è resa necessaria per garantire che la prova di verifica fosse un reale strumento di misurazione delle capacità di analisi degli studenti e non un ostacolo insormontabile. Utilizzare testi

di livello A1.2/A2 ha permesso di consolidare le strutture linguistiche di base, assicurando a tutti gli studenti la possibilità di completare i compiti con successo e di mantenere viva la motivazione verso lo studio della lingua.

- **Metodo del Caviardage:** Come già sottolineato, è stato utilizzato il metodo del *Caviardage* come esperimento di scrittura creativa e decostruzione testuale. Questa metodologia ha permesso agli alunni di approcciarsi al testo in modo intuitivo e artistico, facilitando l'espressione di sé anche con competenze linguistiche limitate.
- **Didattica Multimediale e Progettuale:** La realizzazione di presentazioni digitali ha permesso di lavorare sulle competenze trasversali di organizzazione del discorso, sintesi dei contenuti e cura dell'impaginazione estetica, favorendo un metodo di lavoro coerente, coeso e professionale.
- **Laboratorio di Public Speaking (Livello A2):** Le esposizioni orali sono state concepite come una "palestra" di comunicazione. Gli studenti sono stati portati a gestire lo "stress" dell'esposizione in pubblico, imparando a trasmettere concetti chiave con le risorse linguistiche del livello A2. Questa è competenza ritenuta strategica per il futuro accademico e lavorativo.
- Data la tendenza del gruppo a un atteggiamento generalmente passivo e a un uso improprio dei dispositivi digitali, la gestione della classe è stata improntata su una **didattica dinamica e multimodale**. Si è optato per un'alternanza costante tra spiegazioni frontali, visione di contenuti video e momenti di esposizione tramite presentazioni digitali ed attività di scrittura creativa. Questa varietà di stimoli è stata fondamentale per mantenere la soglia di attenzione e per esercitare una stretta vigilanza sull'uso improprio dei tablet.

Mantova, 13 maggio 2026

L'insegnante  
Prof.ssa Giorgia Rovesti

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CE a.s. 2025/2026  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

**TESTI**

- E. Pulvirenti, *Artelogia. Dal Rinascimento al Rococò*, vol.2, Zanichelli 2021.
- E. Pulvirenti, *Artelogia. Dal Neoclassicismo al contemporaneo*, vol.3, Zanichelli 2021.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
Manierismo	Caratteri generali del Manierismo; Architettura: Giulio Romano, <i>Palazzo Te</i> ; Pittura: Giulio Romano, <i>la Sala dei Giganti</i> .	Lo/La studente /ssa: <ul style="list-style-type: none"> <li>• leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza;</li> <li>• individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte;</li> <li>• comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico;</li> <li>• riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi;</li> <li>• comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli</li> </ul>	<b>4</b>
Barocco	Caratteri generali del Barocco; Caravaggio, <i>Le Storie di San Matteo nella Cappella Contarelli</i> . Artemisia Gentileschi: <i>Giuditta e Oloferne</i> .		<b>4</b>
Neoclassicismo	David: <i>Il giuramento degli Orazi</i>		<b>2</b>
Rococò	Watteau: <i>Pellegrinaggio all'isola di Citera</i>		<b>2</b>
Romanticismo	Caratteri generali del Romanticismo; Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo</i> .		<b>2</b>
Realismo	Caratteri generali del Realismo; Gustave Courbet: <i>Un funerale a Ornans</i> .		<b>2</b>
Impressionismo	Caratteri generali dell'Impressionismo; Edouard Manet, <i>Colazione sull'erba</i> ; Claude Monet: <i>La grenouillere</i> .		<b>4</b>

	Renoir: <i>La grenouillere</i>	artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.	
Post-impressionismo	Caratteri generali del Postimpressionismo; George Seurat: <i>Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte</i> ; Paul Cézanne: <i>I giocatori di carte</i> ; Paul Gauguin: <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> Vincent Van Gogh: <i>La notte stellata</i> .		6
Avanguardie storiche	Caratteri generali delle avanguardie storiche. Fauves: Henri Matisse, <i>La stanza rossa</i> . Cubismo: Pablo Picasso: <i>Les demoiselles d'Avignon</i> .		4
Arte e illustrazione in modalità CLIL	<i>Science fiction cover art. A reading and drawing exercise</i>	Lo studente/ssa: Leggere e comprendere un testo letterario in lingua inglese e saperne cogliere le immagini più significative per realizzare un'illustrazione.	1

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** costante pressoché per l'intera classe.

**Attitudine alla disciplina:** buona

**Interesse per la disciplina:** buono

**Impegno nello studio:** adeguato pressoché per l'intera classe.

**Metodo di studio:** organizzato per la maggior parte della classe.

**Profitto:** complessivamente buono.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lettura partecipata dell'opera
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

#### MEZZI E STRUMENTI

- Presentazioni con diapositive multimediali
- Appunti personali
- Libro di testo

#### VERIFICHE

- Interrogazioni orali
- Esercitazioni scritte (prove con domande chiuse)
- Partecipazione alle lezioni

#### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso le alunne e gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati in conoscenze e competenze, ad un livello buono.

**METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

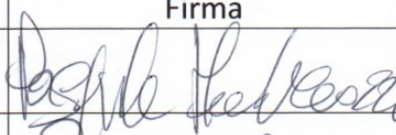
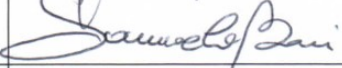

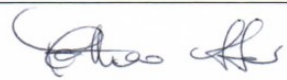
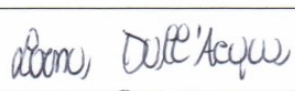

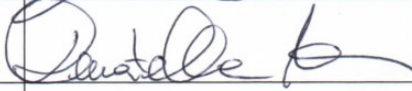

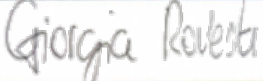
Nella progettazione delle lezioni si è operata una selezione dei contenuti, necessaria a fronte dell'ampiezza dell'arco cronologico da coprire, congiuntamente a una organizzazione degli stessi tesa a creare sequenze significative.

Elemento fondante dell'attività didattica è stata la lettura dell'opera d'arte con l'esercizio delle competenze di descrizione, contestualizzazione e confronto, prestando attenzione all'oggetto artistico nella sua complessità.

Mantova, 13 maggio 2026

L'insegnante  
Daniele Vitelli

**19. IL CONSIGLIO DI CLASSE: COMPONENTI E FIRME****CONSIGLIO DI CLASSE DI 5<sup>^</sup>CE**

Docente	Disciplina	Firma
Andreozi Pasquale	Diritto ed economia politica	
Boni Samuela	IRC	
Chilesi Sofia	Inglese – Lingua e cultura straniera	
Cristina Matteo	Scienze motorie e sportive	
Dall'Acqua Lorna	Scienze umane	
Eleonori Fabrizio	Filosofia	
Martino Donatella	Matematica e fisica	
Paioli Anna	Lingua e letteratura italiana e storia	
Rovesti Giorgia	Tedesco - Lingua e cultura straniera	
Vitelli Daniele	Storia dell'arte	